

SENATO DELLA REPUBBLICA

*Attesto che il Senato della Repubblica,
il 20 dicembre 2014, ha approvato, con modificazioni, il
seguito disegno di legge, d'iniziativa del Governo, già
approvato dalla Camera dei deputati:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017

Art. 1.

(Stato di previsione dell'entrata)

1. L'ammontare delle entrate previste per l'anno finanziario 2015, relative a imposte, tasse, contributi di ogni specie e ogni altro provento, accertate, riscosse e versate nelle casse dello Stato, in virtù di leggi, decreti, regolamenti e di ogni altro titolo, risulta dall'annesso stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1).

Art. 2.

(Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario

2015, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 2).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie amministrazioni statali i fondi da ripartire iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015, nell'ambito della missione «Fondi da ripartire», programma «Fondi da assegnare», nonché nell'ambito della missione «Diritti sociali, politiche sociali e famiglia», programma «Protezione sociale per particolari categorie».

3. L'importo massimo di emissione di titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare e di quelli per regolazioni debitorie, è stabilito, per l'anno 2015, in 79.000 milioni di euro.

4. I limiti di cui all'articolo 6, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24

novembre 2003, n. 326, concernente gli impegni assumibili dalla SACE Spa – Servizi assicurativi del commercio estero, sono fissati per l'anno finanziario 2015, rispettivamente, in 5.000 milioni di euro per le garanzie di durata fino a ventiquattro mesi e in 12.000 milioni di euro per le garanzie di durata superiore a ventiquattro mesi.

5. La SACE Spa è altresì autorizzata, per l'anno finanziario 2015, a rilasciare garanzie e coperture assicurative relativamente alle attività di cui all'articolo 11-*quinquies*, comma 4, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, entro una quota massima del 30 per cento di ciascuno dei limiti indicati al comma 4 del presente articolo.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento tra i pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015 delle somme complessivamente iscritte, per competenza e per cassa, nel programma «Oneri per il servizio del debito statale», nell'ambito della missione «Debito pubblico» del medesimo stato di previsione, in relazione agli oneri connessi alle operazioni di ricorso al mercato.

7. Gli importi dei fondi previsti dagli articoli 26, 27, 28 e 29 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, inseriti nel programma «Fondi di riserva e speciali», nell'ambito della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabiliti, rispettivamente, in 900 milioni di euro, 1.200 milioni di euro, 2.000 milioni di euro, 550 milioni di euro e 9.000 milioni di euro.

8. Per gli effetti di cui all'articolo 26 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono considerate spese obbligatorie quelle descritte nell'elenco n. 1 annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

9. Le spese per le quali può esercitarsi la facoltà prevista dall'articolo 28 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono indicate nell'elenco n. 2 annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

10. Gli importi di compensazione monetaria riscossi negli scambi fra gli Stati membri dell'Unione europea sono versati nell'ambito della voce «Accisa e imposta erariale su altri prodotti» dello stato di previsione dell'entrata. Corrispondentemente la spesa per contributi da corrispondere all'Unione europea in applicazione del regime delle «risorse proprie» di cui alla decisione 2000/597/CE, Euratom del Consiglio, del 29 settembre 2000, alla decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, e alla decisione 2014/335/UE, Euratom del Consiglio, del 26 maggio 2014, nonché per importi di compensazione monetaria è imputata al programma «Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE», nell'ambito della missione «L'Italia in Europa e nel mondo» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015, sul conto di tesoreria denominato: «Ministero del tesoro – FEOGA, Sezione garanzia».

11. Le somme iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015, nei pertinenti programmi relativi ai seguenti fondi da ripartire, non utilizzate al termine dell'esercizio, sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo: Fondo da ripartire per l'attuazione dei contratti e Fondo da ripartire per fronteggiare le spese derivanti dalle eventuali assunzioni di personale a tempo indeterminato per le Amministrazioni dello Stato da autorizzare in deroga al divieto di assunzione. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire tra i pertinenti programmi delle amministrazioni interessate, con propri decreti, le somme conservate nel conto dei residui dei predetti Fondi.

12. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione al programma «Rimborsi del debito statale», nell'ambito della missione «Debito pubblico» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per essere destinate ad alimentare il Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

13. Ai fini della compensazione sui fondi erogati per la mobilità sanitaria in attuazione dell'articolo 12, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione al programma «Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria», nell'ambito della missione «Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015, delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano.

14. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione al programma «Promozione e garanzia dei diritti e delle pari opportunità», nell'ambito della missione «Diritti sociali, politiche sociali e famiglia» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi destinati dall'Unione europea alle attività poste in essere dalla Commissione nazionale per le pari opportunità tra uomo e donna.

15. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme occorrenti per l'effettuazione delle elezioni politiche, amministrative e dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia e per l'attuazione dei *referendum* dal programma

«Fondi da assegnare», nell'ambito della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015, ai competenti programmi degli stati di previsione del medesimo Ministero dell'economia e delle finanze e dei Ministeri della giustizia, degli affari esteri e della cooperazione internazionale e dell'interno per lo stesso anno finanziario, per l'effettuazione di spese relative a competenze spettanti ai componenti i seggi elettorali, a nomine e notifiche dei presidenti di seggio, a compensi per lavoro straordinario, a compensi agli estranei all'amministrazione, a missioni, a premi, a indennità e competenze varie spettanti alle Forze di polizia, a trasferte e trasporto delle Forze di polizia, a rimborsi per facilitazioni di viaggio agli elettori, a spese di ufficio, a spese telegrafiche e telefoniche, a fornitura di carta e stampa di schede, a manutenzione e acquisto di materiale elettorale, a servizio automobilistico e ad altre esigenze derivanti dall'effettuazione delle predette consultazioni elettorali.

16. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a trasferire, con propri decreti, per l'anno 2015, ai capitoli del titolo III (Rimborso di passività finanziarie) degli stati di previsione delle amministrazioni interessate le somme iscritte, per competenza e per cassa, nel programma «Rimborsi del debito statale», nell'ambito della missione «Debito pubblico» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione agli oneri connessi alle operazioni di rimborso anticipato o di rinegoziazione dei mutui con onere a totale o parziale carico dello Stato.

17. Nell'elenco n. 5, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono indicate le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2015, prelevamenti dal fondo a disposizione, di cui all'articolo 9, comma 4, della legge 1° dicembre 1986, n. 831, iscritto nel programma «Prevenzione e repressione delle

frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali», nell'ambito della missione «Politiche economico-finanziarie e di bilancio», nonché nel programma «Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica», nell'ambito della missione «Ordine pubblico e sicurezza» del medesimo stato di previsione.

18. Il numero massimo degli ufficiali ausiliari del Corpo della guardia di finanza di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 937 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, da mantenere in servizio nell'anno 2015, ai sensi dell'articolo 803 del medesimo codice, è stabilito in 70 unità.

19. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra lo stanziamento di bilancio relativo al «Fondo sanitario nazionale» (capitolo 2700) e quello relativo alle «Somme da erogare alle regioni a statuto ordinario a titolo di compartecipazione dell'IVA» (capitolo 2862) dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione alle deliberazioni annuali del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

20. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per trasferire al pertinente programma dello stato di previsione del predetto Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca i fondi per il funzionamento delle commissioni che gestiscono il Fondo integrativo speciale per la ricerca (FISR), istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.

21. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad assegnare ai pertinenti programmi le somme iscritte nei programmi «Incentivi alle imprese per inter-

venti di sostegno» e «Interventi di sostegno tramite il sistema di fiscalità», nell'ambito della missione «Competitività e sviluppo delle imprese» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini dell'utilizzazione dei fondi relativi al rimborso degli oneri di servizio pubblico sostenuti dalle imprese pubbliche, rispettivamente disciplinati dai contratti di servizio e di programma stipulati con le amministrazioni pubbliche, nonché per agevolazioni concesse in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

22. Le somme iscritte nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, assegnate dal CIPE con propria delibera alle amministrazioni interessate ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 17 maggio 1999, n. 144, per l'anno finanziario 2015, destinate alla costituzione di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, negli stati di previsione delle amministrazioni medesime.

23. In relazione alle necessità derivanti dall'andamento dei mercati finanziari e dalla gestione del debito statale, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra gli stanziamenti dei capitoli 2214, 2215, 2216, 2217, 2219, 2220, 2221, 2222 e 2263 e tra gli stanziamenti dei capitoli 2242 e 2247 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015, iscritti nel programma «Oneri per il servizio del debito statale». Per le medesime necessità il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra gli stanziamenti dei capitoli 9502, 9523, 9537, 9539, 9540, 9541 e 9590 dello stato di previsione del Ministero

dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015, iscritti nel programma «Rimborsi del debito statale».

24. In relazione alle necessità gestionali derivanti dalle diverse variabili connesse al finanziamento del bilancio dell'Unione europea a titolo di risorse proprie, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra gli stanziamenti dei capitoli 2751 e 2752 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015, iscritti nell'ambito della missione «L'Italia in Europa e nel mondo» nel programma «Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE».

25. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni compensative di bilancio, anche tra i titoli della spesa, negli stati di previsione dei Ministeri interessati, occorrenti per l'attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, in materia di federalismo fiscale delle regioni a statuto ordinario.

26. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, per l'anno finanziario 2015, alla riassegnazione ad apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, nella misura stabilita con proprio decreto, delle somme versate, nell'ambito della voce «Entrate derivanti dal controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti» dello stato di previsione dell'entrata, dalla società Equitalia Giustizia Spa a titolo di utili relativi alla gestione finanziaria del fondo di cui all'articolo 61, comma 23, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

27. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, per l'anno finanziario 2015, variazioni compensative, anche tra programmi di-

versi, in termini di residui, di competenza e di cassa, tra gli stanziamenti di bilancio relativi ai capitoli interessati dalla riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 17 luglio 2014, pubblicato nel supplemento ordinario n. 75 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 15 settembre 2014.

28. Il Ministro dell'economia e delle finanze, con propri decreti, provvede all'adeguamento degli stanziamenti dei capitoli destinati al pagamento dei premi e delle vincite dei giochi pronostici, delle scommesse e delle lotterie, in corrispondenza con l'effettivo andamento delle relative riscossioni.

29. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione al programma «Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio», nell'ambito della missione «Politiche economico-finanziarie e di bilancio» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015, delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato provenienti dalla chiusura della gestione commissariale del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali in liquidazione coatta amministrativa e della gestione commissariale denominata «Particolari e straordinarie esigenze, anche di ordine pubblico, della città di Palermo» in liquidazione coatta amministrativa.

30. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015, le variazioni compensative di bilancio, anche tra i diversi titoli della spesa, occorrenti per il pagamento degli oneri di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari, attivati sulla base di specifiche disposizioni normative a seguito di calamità naturali, effettuati direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze a seguito del trasferimento degli

stessi da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della protezione civile ai sensi del comma 5-*septies* dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni.

31. Ferme restando le disposizioni dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, le variazioni di bilancio, in termini di residui, di competenza e di cassa, conseguenti alla ripartizione tra le amministrazioni interessate del fondo iscritto nel programma «Sostegno alle politiche per lo sviluppo e la coesione economica», nell'ambito della missione «Sviluppo e riequilibrio territoriale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione alle disposizioni di cui all'articolo 2 della legge 2 maggio 1990, n. 102, e successive modificazioni.

32. Le somme iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015 relative al Fondo per lo sviluppo e la coesione, nonché quelle trasferite dal Fondo medesimo ai pertinenti capitoli degli stati di previsione dei Ministeri destinatari delle risorse finanziarie, disponibili al termine dell'esercizio, sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra i pertinenti programmi delle amministrazioni interessate le somme conservate nel conto dei residui del predetto Fondo.

Art. 3.

(Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dello sviluppo economico, per l'anno finanziario

2015, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 3).

2. Gli importi dei versamenti effettuati con imputazione alle voci «Restituzione, rimborsi, recuperi e concorsi vari» e «Altre entrate in conto capitale» dello stato di previsione dell'entrata sono correlativamente iscritti in termini di competenza e di cassa, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, negli appositi capitoli dei pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico relativi al Fondo per la competitività e lo sviluppo, al Fondo per gli interventi agevolativi alle imprese, al Fondo rotativo per le imprese e al Fondo rotativo per la crescita sostenibile.

3. Le somme impegnate in relazione alle disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 410, convertito dalla legge 10 dicembre 1993, n. 513, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione nelle aree di crisi siderurgica, re-se-si disponibili a seguito di provvedimenti di revoca, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, allo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, ai fini di cui al medesimo articolo 1 del decreto-legge n. 410 del 1993.

Art. 4.

(Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2015, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 4).

Art. 5.

(Stato di previsione del Ministero della giustizia e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della giustizia, per l'anno finanziario 2015, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 5).

2. Le entrate e le spese degli Archivi notarili, per l'anno finanziario 2015, sono stabilite in conformità agli stati di previsione annessi a quello del Ministero della giustizia (Appendice n. 1).

3. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, è utilizzato lo stanziamento del Fondo per le spese impreviste iscritto nel programma «Giustizia civile e penale», nell'ambito della missione «Giustizia» dello stato di previsione della spesa degli Archivi notarili. I prelevamenti da detto Fondo, nonché l'utilizzazione delle somme prelevate, sono disposti con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della giustizia. Tali decreti sono comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo degli Archivi stessi.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, in termini di competenza e di cassa, delle somme versate dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dalle regioni, dalle province, dai comuni e da altri enti pubblici e privati all'entrata del bilancio dello Stato, relativamente alle spese per il mantenimento, per l'assistenza e per la rieducazione dei detenuti e internati, per gli interventi e gli investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni detentive e delle attività trattamentali nonché per le attività sportive del personale del Corpo di polizia penitenziaria e dei detenuti e internati, nel programma «Amministrazione penitenziaria» e nel pro-

gramma «Giustizia minorile», nell'ambito della missione «Giustizia» dello stato di previsione del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2015.

Art. 6.

(Stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, per l'anno finanziario 2015, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 6).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, per l'anno finanziario 2015, annesso allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (Appendice n. 1).

3. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi versati da Paesi esteri in applicazione della direttiva 77/486/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1977, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme stesse ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l'anno finanziario 2015, affinché siano utilizzate per gli scopi previsti dalla medesima direttiva.

4. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, per anticipazioni e rimborsi di spese per conto di terzi nonché di organismi internazionali o della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni

all'entrata e alla spesa del suddetto bilancio per l'anno finanziario 2015.

5. Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è autorizzato ad effettuare, previe intese con il Ministero dell'economia e delle finanze, operazioni in valuta estera non convertibile pari alle disponibilità esistenti nei conti correnti valuta Tesoro costituiti presso le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari, ai sensi dell'articolo 5 della legge 6 febbraio 1985, n. 15, e successive modificazioni, e che risultino intrasferibili per effetto di norme o disposizioni locali. Il relativo controvalore in euro è acquisito all'entrata del bilancio dello Stato ed è contestualmente iscritto, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base delle indicazioni del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, nei pertinenti programmi dello stato di previsione del medesimo Ministero per l'anno finanziario 2015, per l'effettuazione di spese connesse alle esigenze di funzionamento e mantenimento delle sedi diplomatiche e consolari, degli istituti di cultura e delle scuole italiane all'estero. Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è altresì autorizzato ad effettuare, con le medesime modalità, operazioni in valuta estera pari alle disponibilità esistenti nei conti correnti valuta Tesoro in valute inconvertibili o intrasferibili individuate, ai fini delle operazioni di cui al presente comma, dal Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze su richiesta della competente Direzione generale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, variazioni compensative in termini di competenza e cassa tra i capitoli allocati nel programma «Cooperazione allo sviluppo», nell'ambito della missione «L'Italia in Europa e nel mondo»

dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, relativamente agli stanziamenti per l'aiuto pubblico allo sviluppo determinati nella Tabella della legge di stabilità, di cui all'articolo 11, comma 3, lettera *d*), della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 15, comma 9, primo periodo, della legge 26 febbraio 1987, n. 49, e successive modificazioni.

7. In attuazione degli adempimenti previsti dalla legge 11 agosto 2014, n. 125, recante disciplina generale sulla cooperazione internazionale allo sviluppo, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti, le occorrenti variazioni di bilancio, in termini di residui, di competenza e di cassa, ivi comprese l'istituzione, la modifica e la soppressione di programmi.

Art. 7.

(Stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per l'anno finanziario 2015, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 7).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, i fondi iscritti nella parte corrente e nel conto capitale del programma «Fondi da assegnare», nell'ambito della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

3. Ai fini di una razionale utilizzazione delle risorse di bilancio, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le occorrenti variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra i capitoli «Somma da assegnare per il pagamento della mensa scolastica», nonché tra i capitoli relativi al «Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche», iscritti nei pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

4. L'assegnazione autorizzata a favore del Consiglio nazionale delle ricerche, per l'anno finanziario 2015, è comprensiva della somma, determinata nella misura massima di 2.582.284 euro, a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, tra lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e gli stati di previsione dei Ministeri interessati in relazione al trasferimento di fondi riguardanti il finanziamento di progetti per la ricerca.

Art. 8.

(Stato di previsione del Ministero dell'interno e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'interno, per l'anno finanziario 2015, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 8).

2. Le somme versate dal CONI nell'ambito della voce «Entrate derivanti da servizi resi dalle Amministrazioni statali» dello

stato di previsione dell'entrata sono riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, al programma «Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico», nell'ambito della missione «Soccorso civile» dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2015, per essere destinate alle spese relative all'educazione fisica, all'attività sportiva e alla costruzione, completamento e adattamento di infrastrutture sportive concernenti il Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

3. Nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'interno, sono indicate le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2015, prelevamenti dal fondo a disposizione per la Pubblica sicurezza, di cui all'articolo 1 della legge 12 dicembre 1969, n. 1001, iscritto nel programma «Pianificazione e coordinamento Forze di polizia», nell'ambito della missione «Ordine pubblico e sicurezza».

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni compensative di bilancio anche tra i titoli della spesa dello stato di previsione del Ministero dell'interno, occorrenti per l'attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 61 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, dall'articolo 10, comma 11, della legge 13 maggio 1999, n. 133, e successive modificazioni, e dall'articolo 8, comma 5, della legge 3 maggio 1999, n. 124, relative ai trasferimenti erariali agli enti locali.

5. In relazione all'articolo 1, comma 1328, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al fine di ridurre il costo a carico dello Stato per il servizio antincendi negli aeroporti, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a riassegnare, con propri decreti, nello stato di previsione del Ministero dell'interno le somme versate all'entrata del bilancio dello Stato in applicazione delle disposizioni di cui al citato comma

1328 dell'articolo 1 della legge n. 296 del 2006.

6. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle entrate del Fondo edifici di culto, nonché l'impegno e il pagamento delle spese, relative all'anno finanziario 2015, in conformità agli stati di previsione annessi a quello del Ministero dell'interno (Appendice n. 1).

7. Per gli effetti di cui all'articolo 26 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono considerate spese obbligatorie del bilancio del Fondo edifici di culto quelle indicate nell'elenco n. 1, annesso al bilancio predetto.

8. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'interno, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo edifici di culto per l'anno finanziario 2015, conseguenti ai prelevamenti di somme dal conto corrente infruttifero di tesoreria intestato al predetto Fondo, per far fronte alle esigenze derivanti dall'attuazione degli articoli 55 e 69 della legge 20 maggio 1985, n. 222.

9. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a trasferire, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'interno, agli stati di previsione dei Ministeri interessati le risorse iscritte nel capitolo 2313, istituito nell'ambito del programma «Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale» della missione «Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti» dello stato di previsione del Ministero dell'interno, e nel capitolo 2872, istituito nell'ambito del programma «Pianificazione e coordinamento Forze di polizia» della missione «Ordine pubblico e sicurezza» del medesimo stato di previsione, in attuazione dell'articolo 1, comma 562, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dell'articolo 34 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni,

dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 106, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

10. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, le variazioni compensative di bilancio anche tra i titoli della spesa, occorrenti per l'attuazione delle disposizioni recate dai decreti legislativi 14 marzo 2011, n. 23, e 6 maggio 2011, n. 68, in materia di federalismo fiscale municipale e di autonomia di entrata delle province.

11. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a riassegnare, con propri decreti, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, i contributi relativi al rilascio e al rinnovo dei permessi di soggiorno, di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, versati all'entrata del bilancio dello Stato e destinati, ai sensi dell'articolo 14-bis del medesimo testo unico, al Fondo rimpatri, finalizzato a finanziare le spese per il rimpatrio degli stranieri verso i Paesi di origine ovvero di provenienza.

12. Al fine di reperire le risorse occorrenti per il finanziamento dei programmi di rimpatrio volontario e assistito di cittadini di Paesi terzi verso il Paese di origine o di provenienza, ai sensi dell'articolo 14-ter del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'interno, le occorrenti variazioni compensative di bilancio, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, anche tra missioni e programmi diversi.

13. Ferma restando l'adozione dello specifico sistema di erogazione unificata di competenze fisse e accessorie al personale da parte delle amministrazioni dello Stato, al fine di consentire l'erogazione nell'anno successivo delle somme rimaste da pagare

alla fine di ciascun esercizio finanziario a titolo di competenze accessorie, per tutti gli appartenenti alle Forze di polizia si applicano le disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° dicembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 16 dicembre 2010.

14. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni compensative di bilancio tra i programmi di spesa dello stato di previsione del Ministero dell'interno «Elaborazione, quantificazione, e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa» e «Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali», in relazione alle minori o maggiori occorrenze connesse alla gestione dell'albo dei segretari provinciali e comunali necessarie ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e dell'articolo 10 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Art. 9.

(Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per l'anno finanziario 2015, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 9).

Art. 10.

(Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per l'anno finanziario 2015, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 10).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le variazioni di competenza e di cassa nello stato di previsione dell'entrata e in quello del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per gli adempimenti previsti dalla legge 6 giugno 1974, n. 298, nonché dall'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1994, n. 634, concernente la disciplina dell'ammissione all'utenza del servizio di informatica del centro elaborazione dati del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

3. Il numero massimo degli ufficiali ausiliari del Corpo delle capitanerie di porto da mantenere in servizio come forza media nell'anno 2015, ai sensi dell'articolo 803 del codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, è stabilito come segue: 200 ufficiali in ferma prefissata o in rafferma, di cui alla lettera *c*) del comma 1 dell'articolo 937 del codice di cui al decreto legislativo n. 66 del 2010; 70 ufficiali piloti di complemento, di cui alla lettera *b*) del comma 1 dell'articolo 937 del codice di cui al decreto legislativo n. 66 del 2010.

4. Il numero massimo degli allievi del Corpo delle capitanerie di porto da mantenere alla frequenza dei corsi presso l'Accademia navale e le Scuole sottufficiali della

Marina militare, per l'anno 2015, è fissato in 136 unità.

5. Nell'elenco n. 1 annesso allo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguardante il Corpo delle capitanerie di porto, sono descritte le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2015, i prelevamenti dal fondo a disposizione iscritto nel programma «Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste», nell'ambito della missione «Ordine pubblico e sicurezza» del medesimo stato di previsione.

6. Ai sensi dell'articolo 2 del regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di porto, di cui al regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391, i fondi di qualsiasi provenienza possono essere versati in conto corrente postale dai funzionari delegati.

7. Le disposizioni legislative e regolamentari in vigore presso il Ministero della difesa si applicano, in quanto compatibili, alla gestione dei fondi di pertinenza delle Capitanerie di porto. Alle spese per la manutenzione e l'esercizio dei mezzi nautici, terrestri e aerei e per attrezzature tecniche, materiali e infrastrutture occorrenti per i servizi tecnici e di sicurezza dei porti e delle caserme delle Capitanerie di porto, di cui al programma «Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste», nell'ambito della missione «Ordine pubblico e sicurezza» dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, si applicano, per l'anno finanziario 2015, le disposizioni dell'articolo 61-*bis* del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

8. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, negli stati di previsione dei Ministeri interessati, le variazioni di bilancio, in termini di residui, di competenza e di cassa, conseguenti alla ripartizione del Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico, di cui all'articolo 32, comma 1, del decreto-legge 6 lu-

glio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e successive modificazioni.

9. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione dell'articolo 32, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, concernente la revoca dei finanziamenti relativi al Programma delle infrastrutture strategiche.

10. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, negli stati di previsione dei Ministeri interessati, le variazioni di bilancio, in termini di residui, di competenza e di cassa, conseguenti alla ripartizione del Fondo di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, come rifinanziato dall'articolo 3 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

Art. 11.

(Stato di previsione del Ministero della difesa e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 2015, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 11).

2. Il numero massimo degli ufficiali ausiliari da mantenere in servizio come forza media nell'anno 2015, ai sensi dell'articolo 803 del codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, è stabilito come segue:

a) ufficiali ausiliari di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dell'articolo 937 del co-

dice di cui al decreto legislativo n. 66 del 2010:

- 1) Esercito n. 71;
- 2) Marina n. 16;
- 3) Aeronautica n. 52;
- 4) Carabinieri n. 0;

b) ufficiali ausiliari piloti di complemento, di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 937 del codice di cui al decreto legislativo n. 66 del 2010:

- 1) Esercito n. 0;
- 2) Marina n. 50;
- 3) Aeronautica n. 9;

c) ufficiali ausiliari delle forze di completamento, di cui alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 937 del codice di cui al decreto legislativo n. 66 del 2010:

- 1) Esercito n. 98;
- 2) Marina n. 15;
- 3) Aeronautica n. 20.

3. La consistenza organica degli allievi ufficiali delle accademie delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 803 del codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, è fissata, per l'anno 2015, come segue:

- 1) Esercito n. 291;
- 2) Marina n. 270;
- 3) Aeronautica n. 246;
- 4) Carabinieri n. 90.

4. La consistenza organica degli allievi delle scuole sottufficiali delle Forze armate, esclusa l'Arma dei carabinieri, di cui alla lettera b-bis) del comma 1 dell'articolo 803 del codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, è stabilita, per l'anno 2015, come segue:

- 1) Esercito n. 420;
- 2) Marina n. 242;
- 3) Aeronautica n. 265.

5. La consistenza organica degli allievi delle scuole militari, di cui alla lettera b-

ter) del comma 1 dell'articolo 803 del codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, è stabilita, per l'anno 2015, come segue:

- 1) Esercito n. 480;
- 2) Marina n. 201;
- 3) Aeronautica n. 140.

6. Alle spese per accordi internazionali, specificamente afferenti alle infrastrutture multinazionali dell'Alleanza atlantica (NATO), di cui ai programmi «Funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare» e «Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari», nonché per l'ammodernamento e il rinnovamento, di cui ai programmi «Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza», «Approntamento e impiego delle forze terrestri», «Approntamento e impiego delle forze navali», «Approntamento e impiego delle forze aeree» e «Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari», nell'ambito della missione «Difesa e sicurezza del territorio» dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano, per l'anno 2015, le disposizioni contenute nell'articolo 61-bis del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

7. Alle spese per le infrastrutture multinazionali della NATO, sostenute a carico del programma «Funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare» e del programma «Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari», nell'ambito della missione «Difesa e sicurezza del territorio» dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano le procedure della NATO di esecuzione delle gare internazionali emanate dal Consiglio atlantico. Deve essere in ogni caso garantita la trasparenza delle procedure di appalto, di assegnazione e di esecuzione dei lavori, ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646.

8. Negli elenchi n. 1 e n. 2 annessi allo stato di previsione del Ministero della difesa sono descritte le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2015, i prelevamenti dai fondi a disposizione relativi alle tre Forze armate e all'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 613 del codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, iscritti nel programma «Fondi da assegnare», nell'ambito della missione «Fondi da ripartire» del medesimo stato di previsione.

9. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 2015, delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dal CONI, destinate alle attività sportive del personale militare e civile della Difesa.

10. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione ai pertinenti capitoli del programma «Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza», nell'ambito della missione «Difesa e sicurezza del territorio» dello stato di previsione del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 2015, delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dalla Banca d'Italia per i servizi di vigilanza e custodia resi presso le proprie sedi dal personale dell'Arma dei carabinieri.

Art. 12.

(Stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per l'anno finanziario 2015, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 12).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, per l'anno finanziario 2015, le occorrenti variazioni di bilancio tra gli stati di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e delle amministrazioni interessate, in termini di residui, di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 31 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni, e dell'articolo 77 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché per l'attuazione del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e la riorganizzazione dell'amministrazione centrale.

3. Per l'attuazione del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, e del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 100, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'ambito della parte corrente e nell'ambito del conto capitale dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per l'anno finanziario 2015, le variazioni compensative di bilancio, in termini di competenza e di cassa, occorrenti per la modifica della ripartizione dei fondi tra i vari settori d'intervento del Programma nazionale della pesca e dell'acquacoltura.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme iscritte nel capitolo 2827 del programma «Fondi da assegnare», nell'ambito della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015, ai competenti programmi dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per il medesimo anno, secondo la ripartizione percentuale indicata all'articolo 24, comma 2, della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

5. Per l'anno finanziario 2015, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a

provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, alla riassegnazione ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle somme versate in entrata dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nonché dai corrispondenti organismi pagatori regionali a titolo di rimborso al Corpo forestale dello Stato per i controlli effettuati ai sensi del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, e del regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno finanziario 2015 delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato da amministrazioni ed enti pubblici per essere destinate al Corpo forestale dello Stato in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese per il raggiungimento di finalità comuni in materia di lotta contro gli incendi boschivi, sicurezza pubblica, monitoraggio e protezione dell'ambiente, divulgazione ed educazione ambientale e tutela delle riserve naturali statali affidate al Corpo medesimo, ivi compresa la salvaguardia della biodiversità anche attraverso la vivaistica sperimentale per la conservazione delle risorse genetiche forestali nazionali.

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per l'anno finanziario 2015, delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dal CONI e da altri enti pubblici e privati, destinate alle attività sportive del personale del Corpo forestale dello Stato.

8. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a riassegnare, con propri

decreti, nell'ambito del programma «Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità» della missione «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente» dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, le somme di pertinenza del Corpo forestale dello Stato, detenute dalla società Cassa depositi e prestiti Spa, individuate d'intesa con il medesimo Ministero e versate all'entrata del bilancio dello Stato.

9. Per l'anno finanziario 2015 il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, le variazioni compensative di bilancio, in termini di competenza e di cassa, occorrenti per l'attuazione di quanto stabilito dagli articoli 12 e 23-*quater* del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, in ordine alla soppressione e riorganizzazione di enti vigilati dal medesimo Ministero.

10. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra i pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le somme iscritte, in termini di residui, di competenza e di cassa, nel capitolo 7810 «Somme da ripartire per assicurare la continuità degli interventi pubblici nel settore agricolo e forestale» istituito nel programma «Fondi da assegnare», nell'ambito della missione «Fondi da ripartire» del medesimo stato di previsione, destinato alle finalità di cui alla legge 23 dicembre 1999, n. 499, recante razionalizzazione degli interventi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale.

11. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Mini-

stero delle politiche agricole alimentari e forestali, per l'anno finanziario 2015, delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato da amministrazioni ed enti pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese per il raggiungimento di finalità comuni in materia di telelavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 16 giugno 1998, n. 191, dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 70, e dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Art. 13.

(Stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per l'anno finanziario 2015, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 13).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, rispettivamente per la parte corrente e per il conto capitale dello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per l'anno finanziario 2015, le variazioni compensative di bilancio, in termini di residui, di competenza e di cassa, tra i capitoli, iscritti nel programma «Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo» nell'ambito della missione «Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici», relativi al Fondo unico per lo spettacolo.

3. Ai fini di una razionale utilizzazione delle risorse di bilancio, per l'anno finanziario 2015, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, adottati su proposta del Ministro

dei beni e delle attività culturali e del turismo, comunicati alle competenti Commissioni parlamentari e trasmessi alla Corte dei conti per la registrazione, le occorrenti variazioni compensative di bilancio, in termini di competenza e di cassa, tra i capitoli iscritti nei pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, relativi agli acquisti e alle espropriazioni per pubblica utilità, nonché per l'esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato su immobili di interesse archeologico e monumentale e su cose di arte antica, medievale, moderna e contemporanea e di interesse artistico e storico, nonché su materiale archivistico pregevole e materiale bibliografico, raccolte bibliografiche, libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche, ivi comprese le spese derivanti dall'esercizio del diritto di prelazione, del diritto di acquisto delle cose denunciate per l'esportazione e dell'espropriazione, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso e raro.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, negli stati di previsione dei Ministeri interessati, per l'anno finanziario 2015, le variazioni compensative di bilancio, in termini di competenza e di cassa, occorrenti per l'attuazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71, in ordine al trasferimento delle funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di turismo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Art. 14.

(Stato di previsione del Ministero della salute e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della salute, per l'anno finanziario 2015, in conformità

all'annesso stato di previsione (Tabella n. 14).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme versate in entrata dalle Federazioni nazionali degli ordini e dei collegi delle professioni sanitarie, per il funzionamento della Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie, al pertinente programma dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2015.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su proposta del Ministro della salute, tra i pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero della salute, per l'anno finanziario 2015, i fondi per il finanziamento delle attività di ricerca e sperimentazione del programma «Ricerca per il settore della sanità pubblica», nell'ambito della missione «Ricerca e innovazione» dello stato di previsione del Ministero della salute, in relazione a quanto disposto dall'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

Art. 15.

(Totale generale della spesa)

1. Sono approvati, rispettivamente, in euro 847.307.874.201, in euro 825.078.053.114 e in euro 865.509.021.883 in termini di competenza, nonché in euro 858.286.495.917, in euro 834.415.797.209 e in euro 874.910.441.879 in termini di cassa, i totali generali della spesa dello Stato per il triennio 2015-2017.

Art. 16.

(Quadro generale riassuntivo)

1. È approvato, in termini di competenza e di cassa, per il triennio 2015-2017, il quadro generale riassuntivo del bilancio dello Stato, con le tabelle allegate.

Art. 17.

(Disposizioni diverse)

1. In relazione all'accertamento dei residui di entrata e di spesa per i quali non esistono nel bilancio di previsione i corrispondenti capitoli nell'ambito dei programmi interessati, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad istituire gli occorrenti capitoli nei pertinenti programmi con propri decreti da comunicare alla Corte dei conti.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a trasferire, con propri decreti, in termini di residui, di competenza e di cassa, dal «Fondo per i programmi regionali di sviluppo» del programma «Sostegno alle politiche per lo sviluppo e la coesione economica», nell'ambito della missione «Sviluppo e riequilibrio territoriale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2015, ai pertinenti programmi dei Ministeri interessati le quote da attribuire alle regioni a statuto speciale, ai sensi del quinto comma dell'articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a trasferire, in termini di competenza e di cassa, con propri decreti, su proposta dei Ministri interessati, le disponibilità esistenti su altri programmi degli stati di previsione delle amministrazioni competenti a favore di appositi programmi

destinati all'attuazione di interventi cofinanziati dall'Unione europea.

4. In relazione ai provvedimenti di riordino delle amministrazioni pubbliche, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta dei Ministri competenti, da comunicare alle competenti Commissioni parlamentari, le variazioni compensative di bilancio in termini di residui, di competenza e di cassa, ivi comprese l'istituzione, la modifica e la soppressione di programmi, che si rendano necessarie in relazione all'accorpamento di funzioni o al trasferimento di competenze.

5. Su proposta del Ministro competente, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti, negli stati di previsione della spesa che nell'esercizio finanziario 2014 e in quello in corso siano stati interessati dai processi di ristrutturazione di cui al comma 4, nonché da quelli previsti da altre normative vigenti, possono essere effettuate variazioni compensative, in termini di residui, di competenza e di cassa, tra i capitoli di natura rimodulabile dei programmi, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate con legge, nonché tra capitoli di programmi dello stesso stato di previsione limitatamente alle spese di funzionamento per oneri relativi a movimenti di personale e per quelli strettamente connessi con l'operatività delle amministrazioni.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio connesse con l'attuazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente dalle amministrazioni dello Stato, stipulati ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché degli accordi sindacali e dei provvedimenti di concertazione, adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, e suc-

cessive modificazioni, per quanto concerne il trattamento economico fondamentale e accessorio del personale interessato.

7. Le risorse finanziarie relative ai fondi destinati all'incentivazione del personale civile dello Stato, delle Forze armate, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dei Corpi di polizia, nonché quelle per la corresponsione del trattamento economico accessorio del personale dirigenziale, non utilizzate alla chiusura dell'esercizio, sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'utilizzazione dei predetti fondi conservati.

8. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, negli stati di previsione delle amministrazioni statali interessate, delle somme rimborsate dalla Commissione europea per spese sostenute dalle amministrazioni medesime a carico dei pertinenti programmi dei rispettivi stati di previsione, affluite al fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e successivamente versate all'entrata del bilancio dello Stato.

9. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio negli stati di previsione delle amministrazioni interessate, occorrenti per l'attuazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri emanati ai sensi dell'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, e dei decreti legislativi concernenti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della medesima legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni.

10. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nei pertinenti programmi degli stati di previsione delle amministrazioni interes-

sate, le variazioni di bilancio occorrenti per l'applicazione del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, concernente disposizioni in materia di federalismo fiscale.

11. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra lo stanziamento di bilancio relativo al «Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale delle regioni a statuto speciale» (capitolo 2797) e quello relativo alla «Devoluzione alle regioni a statuto speciale del gettito di entrate erariali alle stesse spettanti in quota fissa» (capitolo 2790) dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione alla determinazione delle quote di tributi erariali spettanti alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dei rispettivi statuti di autonomia.

12. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione negli stati di previsione delle amministrazioni interessate, per l'anno finanziario 2015, delle somme versate all'entrata a titolo di contribuzione alle spese di gestione degli asili nido istituiti presso le amministrazioni statali ai sensi dell'articolo 70, comma 5, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, nonché di quelle versate a titolo di contribuzione alle spese di gestione di servizi e iniziative finalizzati al benessere del personale.

13. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'ambito di ciascuno stato di previsione dei Ministeri, le variazioni compensative di bilancio tra i capitoli interessati al pagamento delle competenze fisse e accessorie mediante ordini collettivi di pagamento con il sistema denominato «cedolino unico», ai sensi dell'articolo 2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

14. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, negli stati di previsione delle ammi-

nistrazioni interessate, le variazioni di bilancio compensative occorrenti per l'attuazione dell'articolo 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

15. In attuazione dei commi da 2 a 7 dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e successive modificazioni, che attribuiscono all'Agenzia del demanio le decisioni di spesa relative agli interventi manutentori degli immobili in uso alle amministrazioni dello Stato, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, per l'anno finanziario 2015, con propri decreti, su proposta dei Ministri interessati, variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra gli stanziamenti degli appositi fondi relativi rispettivamente alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, istituiti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché tra gli stessi e i capitoli o i piani gestionali degli stati di previsione di ciascun Ministero relativi alle spese di manutenzione di impianti e attrezzature, all'adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro e agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili.

16. In attuazione dell'articolo 30, comma 4, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra gli stanziamenti dei capitoli degli stati di previsione dei Ministeri, delle spese per interessi passivi e per rimborso di passività finanziarie relative ad operazioni di mutui il cui onere di ammortamento è posto a carico dello Stato.

17. Le risorse finanziarie iscritte nei fondi per il finanziamento di assegni *una tantum* in favore del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, istituiti negli stati di previsione dei Ministeri interessati in attua-

zione dell'articolo 8, comma 11-*bis*, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono ripartite con decreti del Ministro competente.

18. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, negli stati di previsione delle amministrazioni interessate, le variazioni di bilancio compensative occorrenti in relazione alle riduzioni dei trasferimenti agli enti territoriali, disposte ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

19. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a riassegnare, con propri decreti, negli stati di previsione delle amministrazioni competenti per materia, che subentrano, ai sensi della normativa vigente, nella gestione delle residue attività liquidatorie degli organismi ed enti vigilati dallo Stato, sottoposti a liquidazione coatta amministrativa in base all'articolo 12, comma 40, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, le somme, residuali al 31 dicembre 2014, versate all'entrata del bilancio dello Stato dai commissari liquidatori cessati dall'incarico.

20. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a riassegnare, con propri decreti, negli stati di previsione delle amministrazioni interessate, le somme versate in entrata per essere destinate al finanziamento di progetti innovativi nel settore informatico, previsti dalla legge 27 dicembre 2002, n. 289, dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3, nonché dalle successive disposizioni legislative di modifica e integrazione delle stesse, individuati e approvati dall'Agenzia per l'Italia digitale.

21. Le somme stanziare sul capitolo 1896 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, destinate al CONI per il finanziamento dello sport, e

sul capitolo 2295 dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, destinate agli interventi già di competenza della soppressa Agenzia per lo sviluppo del settore ippico, per il finanziamento del monte premi delle corse, in caso di mancata adozione del decreto previsto dall'articolo 1, comma 281, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, o, comunque, nelle more dell'emanazione dello stesso, costituiscono determinazione della quota parte delle entrate erariali ed extraerariali derivanti da giochi pubblici con vincita in denaro affidati in concessione allo Stato ai sensi del comma 282 del medesimo articolo 1 della citata legge n. 311 del 2004.

22. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio negli stati di previsione delle amministrazioni interessate, occorrenti per l'attuazione dell'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, relativo al trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale.

23. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio negli stati di previsione delle amministrazioni interessate, occorrenti per l'attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri emanato ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente il trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali dalle scuole di formazione unificate alla Scuola nazionale dell'amministrazione.

24. Le risorse finanziarie iscritte nei fondi da destinare alle regioni, alle province autonome e agli altri enti territoriali, istituiti ne-

gli stati di previsione dei Ministeri interessati, in relazione all'eliminazione dei residui passivi di bilancio e alla cancellazione dei residui passivi perenti, a seguito dell'attività di ricognizione svolta in attuazione dell'articolo 49, comma 2, lettera *d*), del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, sono ripartite con decreti del Ministro competente.

25. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle variazioni compensative per il triennio 2015-2017 tra i programmi degli stati di previsione dei Ministeri interessati e il capitolo 3465, articolo 2, dello stato di previsione dell'entrata, in relazione al contributo alla finanza pubblica previsto

dal comma 6 dell'articolo 46 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e successive modificazioni, da attribuire con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri a carico delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

26. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio per la ripartizione, tra le diverse finalità di spesa, delle risorse finanziarie iscritte negli stati di previsione del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in attuazione dell'articolo 19, commi 2 e 3, del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30.

IL PRESIDENTE

**A) - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
DEL BILANCIO DI COMPETENZA
TRIENNALE 2015 - 2017**

A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA 2015-2017 (in euro)			
	2015	2016	2017
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	474.736.810.000	499.170.010.000	515.408.810.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	67.437.958.595	67.655.088.850	68.231.191.262
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI di cui RISCOSSIONE CREDITI	1.981.528.304 329.028.304	1.905.728.304 344.228.304	1.446.728.304 356.228.304
TOTALE ENTRATE FINALI	544.156.296.899	568.730.827.154	585.086.729.566
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	303.151.577.302	256.347.225.960	280.422.292.317
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	847.307.874.201	825.078.053.114	865.509.021.883
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	574.458.037.261	563.094.978.002	568.167.360.852
TITOLO II - SPESE D'INVESTIMENTO di cui ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	40.229.520.138 856.834.906	34.349.698.627 806.834.906	33.624.783.530 606.834.906
TOTALE SPESE FINALI	614.687.557.399	597.444.676.629	601.792.144.382
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	232.620.316.802	227.633.376.485	263.716.877.501
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	847.307.874.201	825.078.053.114	865.509.021.883
RISULTATI DIFFERENZIALI			
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE	542.174.768.595	566.825.098.850	583.640.001.262
SPESE CORRENTI (-)	574.458.037.261	563.094.978.002	568.167.360.852
RISPARMIO PUBBLICO	-32.283.268.666	3.730.120.848	15.472.640.410
TOTALE ENTRATE FINALI	544.156.296.899	568.730.827.154	585.086.729.566
TOTALE SPESE FINALI (-)	614.687.557.399	597.444.676.629	601.792.144.382
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-70.531.260.500	-28.713.849.475	-16.705.414.816
TOTALE ENTRATE FINALI AL NETTO DELLA RISCOSSIONE CREDITI	543.827.268.595	568.386.598.850	584.730.501.262
TOTALE SPESE FINALI AL NETTO DI ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (-)	613.830.722.493	596.637.841.723	601.185.309.476
INDEBITAMENTO NETTO	-70.003.453.898	-28.251.242.873	-16.454.808.214
TOTALE ENTRATE FINALI	544.156.296.899	568.730.827.154	585.086.729.566
TOTALE COMPLESSIVO SPESE (-)	847.307.874.201	825.078.053.114	865.509.021.883
RICORSO AL MERCATO	-303.151.577.302	-256.347.225.960	-280.422.292.317

segue: A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA TRIENNALE 2015 - 2017
(in Euro)

MINISTERI	SPESE CORRENTI					TOTALE
	FUNZIONAMENTO	INTERVENTI	ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	ONERI DEL DEBITO PUBBLICO		
ECONOMIA E FINANZE	20.678.673.496	206.004.300.243	22.288.736.656	87.956.516.959	336.938.227.354	
	20.685.778.997	194.316.884.385	22.104.370.772	90.484.250.871	327.591.285.025	
	20.692.966.315	185.259.288.003	21.167.262.088	90.914.989.762	328.034.506.168	
SVILUPPO ECONOMICO	193.441.701	364.783.565	16.709.925	69.155.784	644.090.975	
	179.422.567	210.956.296	35.996.762	58.871.155	485.246.800	
	177.979.009	210.778.817	35.939.896	48.386.972	473.084.694	
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	451.872.634	123.222.943.323	4.753.287.411	<<	128.428.103.368	
	443.428.226	128.018.190.046	317.157.101	<<	128.778.775.373	
	439.102.731	133.358.027.961	317.119.372	<<	134.114.250.064	
GIUSTIZIA	6.475.369.926	990.835.220	165.272.197	<<	7.631.477.343	
	6.531.673.621	939.113.005	174.030.945	<<	7.644.817.571	
	6.600.421.441	845.353.425	203.927.057	<<	7.649.701.923	
AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	838.625.237	1.279.223.149	10.216.768	<<	2.128.065.154	
	835.614.394	1.278.080.762	14.723.583	<<	2.128.418.739	
	833.516.829	1.276.858.369	10.220.256	<<	2.120.595.454	
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	41.214.046.720	7.730.906.635	1.183.663.982	8.938.086	50.137.555.423	
	40.934.447.246	7.694.001.460	3.193.689.118	7.835.085	51.829.952.909	
	40.984.736.644	7.648.678.292	3.193.669.118	6.442.153	51.893.526.207	
INTERNO	9.985.338.938	10.672.466.277	147.686.552	<<	20.805.491.767	
	9.812.033.184	7.207.794.048	160.943.327	<<	17.180.770.569	
	9.757.223.202	6.785.261.964	154.497.459	<<	16.696.982.625	
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	84.373.204	272.060.298	11.072.425	2.989.867	370.495.794	
	83.943.941	296.782.001	10.702.966	2.656.242	394.087.150	
	83.547.786	246.976.417	10.156.241	2.314.398	342.994.842	
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	1.057.175.391	5.914.074.128	60.108.632	<<	7.031.358.151	
	1.043.284.485	5.828.414.267	56.345.454	<<	6.928.044.206	
	1.040.864.043	5.683.239.380	60.220.151	<<	6.784.323.574	
DIFESA	16.009.731.960	210.756.785	680.883.107	<<	16.901.371.852	
	15.930.186.419	202.506.738	687.060.249	<<	16.819.753.408	
	15.942.714.160	201.554.253	677.753.405	<<	16.822.021.818	
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	562.810.561	357.503.629	10.407.245	<<	930.721.435	
	576.210.947	358.818.685	10.888.755	<<	945.918.387	
	567.630.775	353.869.773	10.562.531	<<	932.053.079	
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	758.442.708	408.685.490	96.959.250	<<	1.264.087.448	
	750.674.637	406.291.298	107.130.485	<<	1.264.096.420	
	749.132.749	404.410.255	107.124.560	<<	1.260.667.564	
SALUTE	178.575.230	1.055.632.809	12.783.158	<<	1.246.991.197	
	178.496.989	904.460.253	20.834.215	<<	1.103.811.457	
	178.572.198	903.265.708	20.814.934	<<	1.102.652.840	
TOTALE	98.488.477.706	365.484.171.551	29.447.787.308	88.037.600.696	574.458.037.261	
	97.985.195.673	347.662.313.244	26.893.853.732	90.553.616.353	563.094.978.002	
	98.048.407.862	353.177.562.617	25.989.257.068	90.972.133.285	568.167.360.852	

segue: A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA TRIENNALE 2015 - 2017

(in Euro)

MINISTERI	SPESA IN CONTO CAPITALE					TOTALE	TOTALE SPESE FINALI	RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	TOTALE GENERALE
	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	TOTALE					
ECONOMIA E FINANZE	2015	18.020.397.292	861.001.829	2.670.037.719	21.551.436.840	358.489.864.194	232.245.300.472	590.734.964.666	
	2016	15.932.066.129	859.982.584	2.716.155.154	19.508.203.867	347.099.488.892	227.244.964.576	574.344.453.468	
	2017	16.642.285.953	641.205.938	2.850.725.893	20.134.217.784	348.168.723.952	263.347.827.825	611.516.551.777	
SVILUPPO ECONOMICO	2015	3.616.316.461	<<	20.000.000	3.636.316.461	4.280.407.436	253.209.969	4.533.617.405	
	2016	3.569.874.539	<<	54.000.000	3.623.874.539	4.109.121.339	263.494.598	4.372.615.937	
	2017	2.933.618.348	<<	75.300.000	3.008.918.348	3.482.003.042	273.978.781	3.755.981.823	
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	2015	110.156.361	<<	3.000.000	113.156.361	128.541.258.729	<<	128.541.258.729	
	2016	9.544.374	<<	3.200.000	12.744.374	128.791.519.747	<<	128.791.519.747	
	2017	9.525.685	<<	<<	9.525.685	134.123.775.749	<<	134.123.775.749	
GIUSTIZIA	2015	129.781.227	<<	5.000.000	134.781.227	7.766.258.570	<<	7.766.258.570	
	2016	116.885.083	<<	6.400.000	123.285.083	7.768.102.854	<<	7.768.102.854	
	2017	116.652.337	<<	<<	116.652.337	7.766.354.260	<<	7.766.354.260	
AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2015	43.320.379	<<	<<	43.320.379	2.171.385.533	<<	2.171.385.533	
	2016	8.379.795	<<	<<	8.379.795	2.136.798.534	<<	2.136.798.534	
	2017	8.359.296	<<	<<	8.359.296	2.128.954.750	<<	2.128.954.750	
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2015	2.421.512.735	<<	20.000.000	2.441.512.735	52.579.068.158	26.490.252	52.605.558.410	
	2016	2.159.549.460	<<	30.000.000	2.189.549.460	54.019.502.369	26.715.038	54.046.217.407	
	2017	2.249.036.141	<<	50.000.000	2.299.036.141	54.132.562.348	23.068.217	54.155.630.565	
INTERNO	2015	2.507.241.845	200.000.000	5.200.000	2.712.441.845	23.517.933.612	43.249.822	23.561.183.434	
	2016	482.145.828	200.000.000	<<	682.145.828	17.862.916.387	44.015.761	17.906.932.148	
	2017	392.278.806	200.000.000	<<	592.278.806	17.289.261.431	15.594.822	17.304.856.053	
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	2015	263.662.058	<<	14.800.000	278.462.058	648.957.852	10.160.732	659.118.584	
	2016	282.117.706	<<	4.000.000	286.117.706	680.204.856	10.492.357	690.697.213	
	2017	178.209.311	<<	<<	178.209.311	521.204.153	10.836.202	532.040.355	
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	2015	4.617.296.836	<<	1.611.777.041	6.229.073.877	13.260.432.028	<<	13.260.432.028	
	2016	3.647.100.728	<<	1.588.410.203	5.235.510.931	12.163.555.137	<<	12.163.555.137	
	2017	3.073.182.090	<<	1.588.410.203	4.661.592.293	11.445.915.867	<<	11.445.915.867	
DIFESA	2015	2.459.834.390	<<	10.000.000	2.469.834.390	19.371.206.242	<<	19.371.206.242	
	2016	2.031.603.420	<<	9.900.000	2.041.503.420	18.861.256.826	<<	18.861.256.826	
	2017	2.025.329.678	<<	<<	2.025.329.678	18.847.351.496	<<	18.847.351.496	
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2015	294.607.772	<<	55.000.000	349.607.772	1.280.329.207	<<	1.280.329.207	
	2016	204.819.786	<<	58.800.000	263.619.786	1.209.538.173	<<	1.209.538.173	
	2017	186.281.681	<<	100.000.000	286.281.681	1.218.334.760	<<	1.218.334.760	
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	2015	241.335.719	<<	15.800.000	257.135.719	1.521.223.167	41.905.555	1.563.128.722	
	2016	357.738.571	<<	6.600.000	364.338.571	1.628.434.991	43.694.155	1.672.129.146	
	2017	303.958.117	<<	<<	303.958.117	1.564.625.681	45.571.854	1.610.197.535	
SALUTE	2015	2.440.474	<<	10.000.000	12.440.474	1.259.431.671	<<	1.259.431.671	
	2016	425.267	<<	10.000.000	10.425.267	1.114.236.724	<<	1.114.236.724	
	2017	424.053	<<	<<	424.053	1.103.076.893	<<	1.103.076.893	
TOTALE	2015	34.727.903.549	1.061.001.829	4.440.614.760	40.229.520.138	614.687.557.399	232.620.316.802	847.307.874.201	
	2016	28.802.250.666	1.059.982.584	4.487.465.357	34.349.698.627	597.444.676.629	227.633.376.485	825.078.053.114	
	2017	28.119.141.496	841.205.938	4.664.436.096	33.624.783.530	601.792.144.382	263.716.877.501	865.509.021.883	

ALLEGATO A

RIPARTIZIONE DIVISIONI PER MINISTERO DELLE SPESE - BILANCIO DI COMPETENZA TRIENNALE 2015 - 2017
(in Euro)

MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE DELLE SPESE
ECONOMIA E FINANZE	2015	964.937.199	1.983.918.902	12.765.779.183	7.677.792	2.824.002.668	7.886.401.454	3.803.653.687	14.385.104	28.787.376.930	590.734.964.665
	2016	1.003.033.365	2.005.015.515	12.723.056.750	7.589.300	2.678.375.220	8.026.429.296	3.791.441.945	15.891.811	28.638.219.725	574.344.453.467
SVILUPPO ECONOMICO	2015	164.853.571	2.016.251.012	13.325.051.683	4.284.432	2.547.668.026	8.333.826.114	3.787.890.165	16.572.085	28.411.707.630	611.516.551.776
	2016	<<	<<	4.417.496.048	48.428.432	2.000.000	12.455.087	56.237.838	<<	<<	4.533.617.405
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	2015	<<	<<	4.260.186.785	45.775.680	2.000.000	12.455.087	52.188.384	<<	<<	4.372.815.936
	2016	<<	<<	3.643.933.268	45.713.460	2.000.000	12.455.087	51.980.007	<<	<<	3.765.981.822
GIUSTIZIA	2015	<<	<<	19.771.891.277	<<	<<	<<	<<	<<	108.769.328.451	128.541.259.728
	2016	<<	<<	22.463.825.998	<<	<<	<<	<<	<<	106.327.693.748	128.791.519.748
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	2015	<<	<<	22.429.527.945	<<	<<	<<	<<	<<	111.694.247.803	134.123.775.748
	2016	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	220.391	7.766.258.570
AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2015	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	230.000	7.766.354.260
	2016	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	2.171.385.533
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2015	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	2.136.798.534
	2016	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	2.128.954.750
INTERNO	2015	<<	<<	4.921	<<	<<	<<	<<	<<	<<	2.049.845.993
	2016	<<	<<	4.925	<<	<<	<<	<<	<<	<<	2.060.600.269
AMBIENTE E TUTELA DEL MARE	2015	<<	<<	4.925	<<	<<	<<	<<	<<	<<	2.187.146.954
	2016	<<	<<	4.925	<<	<<	<<	<<	<<	<<	13.060.888.150
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	2015	<<	<<	10.948.020	15.435.520	<<	<<	<<	<<	<<	7.582.753.811
	2016	<<	<<	10.948.020	5.435.520	<<	<<	<<	<<	<<	7.072.435.622
DIFESA	2015	<<	<<	10.948.020	5.435.520	<<	<<	<<	<<	<<	9.713.808.151
	2016	<<	<<	10.948.020	5.435.520	<<	<<	<<	<<	<<	9.559.376.018
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2015	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	9.488.113.289
	2016	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	2015	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<
	2016	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<
SALUTE	2015	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<
	2016	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<
TOTALE	2015	549.304.346.933	17.376.175.582	48.211.748.322	892.515.289	4.623.240.048	8.735.481.638	5.346.257.948	50.681.471.190	138.661.366.756	847.307.874.195
	2016	527.561.549.542	16.925.268.390	25.187.893.913	922.439.036	4.271.710.111	8.769.987.990	5.446.824.894	52.084.504.024	136.064.074.500	825.078.053.108
	2017	564.604.418.133	16.062.872.689	49.449.309.162	762.937.462	3.855.170.450	9.066.057.621	5.379.019.357	52.088.050.771	141.160.175.795	865.509.021.878

RIPARTIZIONE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI - BILANCIO DI COMPETENZA TRIENNALE 2015 - 2017		CLASSIFICAZIONE ECONOMICA					ALLEGATO A1		
MINISTERI		(in euro)							
		REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CONSUMI INTERMEDI	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE		
ECONOMIA E FINANZE	2015	15.526.864.297	5.573.340.258	230.812.979	131.438.025.208	11.269.914.466	5.142.404.462		
	2016	15.656.669.240	5.516.932.264	230.087.823	119.663.367.541	11.157.232.765	4.370.578.868		
	2017	15.635.437.525	5.578.307.942	231.182.295	120.042.117.351	11.128.369.145	4.447.505.497		
SVILUPPO ECONOMICO	2015	163.550.021	40.835.794	9.711.596	257.390.310	<<	50.075.989		
	2016	150.972.294	29.344.558	8.859.107	108.659.132	<<	55.871.871		
	2017	150.745.071	28.348.040	8.724.753	108.658.422	<<	55.620.780		
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	2015	325.100.069	59.299.048	20.410.900	127.298.182.272	339.632.075	25.473.909		
	2016	317.221.620	59.411.392	19.903.055	127.725.813.631	294.524.997	5.696.380		
	2017	313.222.446	59.572.911	19.647.145	133.070.790.138	294.663.941	187.722		
GIUSTIZIA	2015	5.279.760.975	1.457.847.653	336.360.610	132.732.523	169.711.741	9.801.158		
	2016	5.247.981.217	1.507.404.123	333.636.165	88.277.016	167.582.040	9.325.584		
	2017	5.228.394.278	1.596.464.189	332.951.623	<<	167.328.813	9.325.584		
AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2015	715.988.680	117.894.056	13.436.075	17.036.171	23.851.971	<<		
	2016	717.019.533	113.892.810	13.381.835	16.553.519	20.254.528	<<		
	2017	715.125.132	113.844.660	13.223.437	16.511.402	20.216.457	<<		
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2015	39.081.286.521	849.183.400	2.441.556.062	7.210.646.783	22.401.647	541.083.062		
	2016	40.913.204.067	727.562.205	2.431.700.252	7.178.820.162	16.518.384	541.835.089		
	2017	40.961.148.427	727.563.695	2.434.000.051	7.133.623.287	16.435.850	541.835.089		
INTERNO	2015	8.335.510.430	1.191.823.461	531.072.612	9.906.233.839	704.408.552	2.027.385		
	2016	8.211.916.144	1.155.307.109	524.281.315	6.447.076.324	701.888.726	2.027.385		
	2017	8.162.273.005	1.153.757.133	520.568.011	6.046.388.795	681.965.347	2.027.385		
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	2015	64.815.022	108.382.346	4.392.669	170.461.555	<<	3.021.082		
	2016	64.565.953	114.156.212	4.374.132	189.255.450	<<	3.021.082		
	2017	64.318.547	114.614.120	4.355.589	138.879.278	<<	3.021.082		
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	2015	851.481.357	178.507.169	52.799.058	5.264.401.728	18.900.000	602.563.220		
	2016	848.127.849	169.410.641	52.770.843	5.191.539.340	18.900.000	588.423.780		
	2017	845.768.550	170.340.974	52.398.611	5.070.235.682	18.900.000	563.923.711		
DIFESA	2015	15.094.472.368	520.590.985	904.288.675	49.612.552	31.540.124	<<		
	2016	15.016.201.653	521.842.736	900.795.508	47.715.298	31.183.828	<<		
	2017	15.018.660.317	521.969.132	901.469.225	47.688.513	30.270.714	<<		
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2015	491.101.161	143.363.204	31.484.164	144.141.747	512.113	113.702.946		
	2016	503.306.657	139.835.966	32.358.384	138.940.758	490.335	124.163.563		
	2017	495.525.013	139.776.106	31.896.927	139.676.412	488.622	118.492.653		
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	2015	689.395.396	76.847.754	40.231.706	323.618.189	41.901.680	55.846.423		
	2016	686.119.080	72.026.598	40.181.044	320.804.584	42.514.558	55.931.423		
	2017	687.158.811	71.662.533	39.937.565	320.804.584	42.511.214	55.931.423		
SALUTE	2015	120.550.998	76.819.946	6.371.443	508.879.426	507.603.017	<<		
	2016	120.458.913	77.659.976	6.365.464	406.774.300	457.762.054	<<		
	2017	120.374.773	79.186.565	6.359.957	404.210.533	457.752.256	<<		
TOTALE	2015	86.719.847.315	10.394.735.074	4.622.948.549	282.721.362.303	13.164.377.386	6.545.999.636		
	2016	86.457.764.220	10.204.816.590	4.596.694.927	287.523.597.155	12.908.862.245	5.756.977.026		
	2017	86.396.171.895	10.355.428.000	4.596.605.189	272.539.564.398	12.868.922.359	5.797.870.926		

		CLASSIFICAZIONE ECONOMICA							ALLEGATO A1	
		RIPARTIZIONE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI - BILANCIO DI COMPETENZA TRIENNALE 2015 - 2017								
		(in euro)								
MINISTERI		TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	AMMORTAMENTI	ALTRE USCITE CORRENTI	TOTALE		
ECONOMIA E FINANZE	2015	39.010,104	18.900.000,000	87.282.364,492	54.684.370,168	923.000,000	5.904.120,920	336.938.227,354		
	2016	38.888,870	19.100.000,000	89.722.342,146	55.422.695,749	953.000,000	5.757.389,739	327.591.285,025		
	2017	38.890,545	19.100.000,000	90.049.264,354	55.886.745,749	983.000,000	4.913.665,765	328.034.506,168		
SVILUPPO ECONOMICO	2015	45.209,544	<<	69.155,764	<<	<<	8.161,937	644.090,975		
	2016	45.228,470	<<	58.871,155	<<	<<	27.440,213	485.246,800		
	2017	45.217,323	<<	48.366,972	<<	<<	27.363,333	473.084,694		
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	2015	<<	<<	<<	42.000,000	<<	318.005,095	128.428.103,368		
	2016	<<	<<	<<	42.000,000	<<	314.202,298	128.778.775,373		
	2017	<<	<<	<<	42.000,000	<<	314.165,761	134.114.250,064		
GIUSTIZIA	2015	<<	<<	942,084	<<	<<	244.300,599	7.631.477,343		
	2016	<<	<<	942,084	<<	<<	289.669,342	7.644.817,571		
	2017	<<	<<	942,084	<<	<<	314.295,352	7.649.701,923		
AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2015	1.237,699,485	<<	<<	<<	<<	2.168,716	2.128.065,154		
	2016	1.240,616,478	<<	<<	<<	<<	6.669,936	2.128.418,739		
	2017	1.239,484,452	<<	<<	<<	<<	2.189,914	2.120.595,454		
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2015	2.904,925	<<	8.938,068	<<	<<	154,937	50.137.555,423		
	2016	2.322,718	<<	7.635,065	<<	<<	10.154,937	51.829.952,909		
	2017	2.322,718	<<	6.442,153	<<	<<	10.154,937	51.833.526,207		
INTERNO	2015	3.769,357	<<	29.069,712	58.993,457	<<	42.562,962	20.805,491,767		
	2016	3.769,259	<<	27.250,510	58.993,457	<<	48.260,330	17.180.770,569		
	2017	3.769,199	<<	25.308,164	58.993,457	<<	41.912,128	16.696.982,625		
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	2015	8.102,389	<<	2.989,867	<<	<<	8.330,864	370.495,794		
	2016	8.124,074	<<	2.658,242	<<	<<	7.902,005	394.087,150		
	2017	8.124,074	<<	2.314,398	<<	<<	7.367,754	342.994,842		
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	2015	1.101,317	<<	208,900	5.147,221	<<	56.248,181	7.031.358,151		
	2016	1.101,317	<<	208,900	5.156,697	<<	52.402,839	6.928.044,206		
	2017	1.101,317	<<	208,900	5.156,697	<<	56.287,132	6.784.323,574		
DIFESA	2015	155.290,986	<<	531,000	85.000,000	<<	60.045,133	16.901.371,852		
	2016	155.287,789	<<	431,000	85.000,000	<<	61.295,594	16.819.753,406		
	2017	155.287,636	<<	431,000	85.000,000	<<	61.225,281	16.822.021,818		
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2015	424,101	<<	<<	<<	<<	5.991,999	930.721,435		
	2016	424,101	<<	<<	<<	<<	6.398,623	945.916,387		
	2017	424,101	<<	<<	<<	<<	5.783,245	932.053,079		
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	2015	<<	<<	15.459,801	1.549	<<	20.764,950	1.264.087,448		
	2016	<<	<<	13.671,201	1.549	<<	30.846,383	1.264.096,420		
	2017	<<	<<	11.793,502	1.549	<<	30.946,383	1.260.667,564		
SALUTE	2015	17.654,169	<<	<<	<<	<<	9.112,198	1.246.991,197		
	2016	17.654,169	<<	<<	<<	<<	17.136,581	1.103.811,457		
	2017	17.654,169	<<	<<	<<	<<	17.114,587	1.102.652,840		
TOTALE	2015	1.510.566,386	18.900.000,000	87.409.659,726	54.875.512,395	923.000,000	6.660.026,497	574.458.037,261		
	2016	1.513.417,245	19.100.000,000	89.834.210,323	55.613.845,452	953.000,000	6.629.788,820	563.094.978,002		
	2017	1.512.275,534	19.100.000,000	90.145.091,527	56.077.899,452	983.000,000	5.802.511,572	568.167.560,852		

		CLASSIFICAZIONE ECONOMICA								ALLEGATO A/1	
RIPARTIZIONE PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE - BILANCIO DI COMPETENZA TRIENNALE 2015 - 2017		(in euro)									
MINISTERI		INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	TOTALE		
ECONOMIA E FINANZE	2015	327.514.208	14.863.164.000	2.718.836.299	213.494.331	64.416.465	2.759.176.631	606.834.906	21.551.436.840		
	2016	367.625.115	11.543.947.234	3.931.508.142	188.661.002	66.115.141	2.803.512.327	606.834.906	19.508.203.867		
SVILUPPO ECONOMICO	2017	377.332.220	12.085.312.973	4.322.152.362	937.597	66.862.676	2.874.785.030	406.834.906	20.134.217.784		
	2015	8.290.578	225.945.208	3.326.991.934	<<	<<	25.098.741	<<	3.636.316.461		
	2016	8.079.993	204.316.162	3.355.478.384	<<	<<	56.000.000	<<	3.623.874.539		
	2017	8.041.290	194.283.839	2.725.283.219	<<	<<	77.300.000	<<	3.008.916.348		
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	2015	5.431.757	4.724.604	100.000.000	<<	<<	3.000.000	<<	113.156.361		
	2016	5.082.575	4.461.799	<<	<<	<<	3.200.000	<<	12.744.374		
	2017	5.067.832	4.457.653	<<	<<	<<	<<	<<	9.525.685		
GIUSTIZIA	2015	128.781.227	<<	<<	<<	<<	5.000.000	<<	134.781.227		
	2016	116.885.083	<<	<<	<<	<<	6.400.000	<<	123.285.083		
	2017	116.652.337	<<	<<	<<	<<	<<	<<	116.652.337		
AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2015	8.655.328	<<	<<	<<	<<	<<	<<	43.320.379		
	2016	8.379.795	<<	<<	<<	<<	<<	<<	8.379.795		
	2017	8.359.296	<<	<<	<<	<<	<<	<<	8.359.296		
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2015	6.138.258	2.189.878.988	60.803.041	<<	<<	20.000.000	<<	2.441.512.735		
	2016	16.308.144	1.923.745.827	56.803.041	<<	<<	30.000.000	<<	2.189.549.460		
	2017	16.308.144	2.015.232.508	56.803.041	<<	<<	50.000.000	<<	2.299.036.141		
INTERNO	2015	198.858.815	2.308.383.030	<<	<<	<<	5.200.000	200.000.000	2.712.441.845		
	2016	226.610.452	2.255.535.376	<<	<<	<<	<<	200.000.000	682.145.828		
	2017	270.211.458	1.222.067.348	<<	<<	<<	<<	200.000.000	592.278.806		
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	2015	25.865.703	237.996.355	<<	<<	<<	14.800.000	<<	278.462.058		
	2016	23.983.239	258.134.467	<<	<<	<<	4.000.000	<<	286.117.705		
	2017	24.345.102	153.864.209	<<	<<	<<	<<	<<	178.209.311		
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	2015	651.152.812	1.107.444.425	2.531.778.778	13.201.384	94.320	1.925.402.158	<<	6.229.073.877		
	2016	330.249.158	1.222.686.180	1.763.345.391	12.788.218	95.165	1.906.346.819	<<	5.235.510.931		
	2017	289.838.354	833.003.583	749.725.776	10.231.756	117.388	2.808.675.436	<<	4.661.592.293		
DIFESA	2015	2.420.604.666	<<	<<	14.617	39.215.107	10.000.000	<<	2.469.834.390		
	2016	1.992.373.696	<<	<<	14.617	39.215.107	9.900.000	<<	2.041.503.420		
	2017	1.986.099.954	<<	<<	14.617	39.215.107	<<	<<	2.025.329.678		
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2015	101.175.555	52.978.034	140.454.383	<<	<<	55.000.000	<<	349.607.772		
	2016	85.376.783	57.073.686	62.389.317	<<	<<	58.800.000	<<	263.619.766		
	2017	85.343.621	38.575.619	62.362.441	<<	<<	100.000.000	<<	286.281.681		
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	2015	100.328.973	4.907.391	130.062.403	6.036.952	<<	15.800.000	<<	257.135.719		
	2016	215.975.762	6.431.606	128.743.326	6.587.877	<<	6.600.000	<<	364.336.571		
	2017	164.125.765	5.501.149	127.743.326	6.587.877	<<	<<	<<	303.958.117		
SALUTE	2015	2.392.226	<<	<<	<<	<<	10.048.248	<<	12.440.474		
	2016	378.326	<<	<<	<<	<<	10.046.941	<<	10.425.267		
	2017	377.248	<<	<<	<<	<<	46.805	<<	424.053		
TOTALE	2015	3.985.979.906	20.989.422.035	9.006.926.838	232.747.284	299.083.991	4.848.525.778	856.834.906	40.229.520.136		
	2016	3.387.308.121	15.476.332.337	9.500.247.601	208.051.714	266.117.861	4.894.806.087	806.834.906	34.349.696.627		
	2017	3.322.102.621	15.452.299.081	8.046.080.185	17.771.847	266.887.619	5.910.807.271	806.834.906	33.624.783.530		

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA		ALLEGATO A/2		
A) BILANCIO DI COMPETENZA TRIENNALE 2015 - 2017		2015	2016	2017
ANALISI PER CATEGORIA DELLE ENTRATE FINALI				
(in euro)				
TITOLO I	- ENTRATE TRIBUTARIE			
CATEGORIA I	- IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	253.168.310.000	260.737.310.000	264.223.610.000
CATEGORIA II	- TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	162.584.400.000	179.181.600.000	190.620.100.000
CATEGORIA III	- IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	36.280.100.000	36.277.100.000	37.231.100.000
CATEGORIA IV	- MONOPOLI	10.815.000.000	11.039.000.000	11.343.000.000
CATEGORIA V	- LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	11.889.000.000	11.935.000.000	11.991.000.000
	TOTALE	474.736.810.000	499.170.010.000	515.408.810.000
TITOLO II	- ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE			
CATEGORIA VI	- PROVENTI SPECIALI	691.705.822	691.705.822	691.705.822
CATEGORIA VII	- PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	27.428.456.085	26.665.352.585	26.300.970.585
CATEGORIA VIII	- PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	287.700.000	292.700.000	293.700.000
CATEGORIA IX	- PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	1.263.000.000	1.200.000.000	1.100.000.000
CATEGORIA X	- INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	5.039.345.000	5.001.648.000	4.974.348.976
CATEGORIA XI	- RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	30.378.811.423	31.364.620.123	32.321.416.923
CATEGORIA XII	- PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	2.348.940.265	2.449.062.320	2.549.048.956
	TOTALE	67.437.958.595	67.655.088.850	68.231.191.262
TITOLO III	- ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
CATEGORIA XIII	- VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	729.600.000	608.500.000	107.500.000
CATEGORIA XIV	- AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	923.000.000	963.000.000	983.000.000
CATEGORIA XV	- RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	329.028.304	344.228.304	356.228.304
	TOTALE	1.981.628.304	1.905.728.304	1.446.728.304
	TOTALE ENTRATE FINALI	544.156.296.899	568.730.827.154	585.086.729.566

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA			
A) BILANCIO DI COMPETENZA TRIENNALE 2015 - 2017			
ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI			
(in Euro)			
	2015	2016	2017
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	86.719.847.315	88.457.764.220	88.398.171.895
CONSUMI INTERMEDI	10.394.735.074	10.204.816.590	10.355.428.000
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4.622.948.549	4.598.694.927	4.596.605.189
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	282.721.362.303	267.523.597.155	272.539.584.398
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13.154.377.386	12.908.862.245	12.858.922.359
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	6.545.999.636	5.756.977.025	5.797.870.926
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.510.566.386	1.513.417.245	1.512.275.534
RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA	18.900.000.000	19.100.000.000	19.100.000.000
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	87.409.659.726	89.834.210.323	90.145.091.527
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	54.875.512.395	55.613.849.452	56.077.899.452
AMMORTAMENTI	923.000.000	953.000.000	983.000.000
ALTRE USCITE CORRENTI	6.680.028.491	6.629.788.820	5.802.511.572
TOTALE	574.458.037.261	563.094.978.002	568.167.360.852

ALLEGATO A/3

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA		ALLEGATO A/3	
A) BILANCIO DI COMPETENZA TRIENNALE 2015 - 2017		2015	2016
ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI		2015	2016
(in Euro)		2015	2016
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI		3.985.979.906	3.397.308.121
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		20.999.422.035	15.476.332.337
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE		9.006.926.838	9.300.247.601
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		232.747.284	208.051.714
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO		299.083.391	266.117.861
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		4.848.525.778	4.894.806.087
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		856.834.906	806.834.906
TOTALE		40.229.520.138	34.349.698.627
TOTALE SPESE FINALI		614.687.557.399	597.444.676.629
			3.322.102.621
			15.452.299.081
			8.048.080.185
			17.771.847
			266.887.619
			5.910.807.271
			606.834.906
			33.624.783.550
			601.792.144.382

**B) - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
DEL BILANCIO DI CASSA
TRIENNALE 2015 - 2017**

B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA 2015-2017 (in Euro)			
	2015	2016	2017
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	444.178.810.000	468.612.010.000	484.850.810.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	49.542.372.595	49.764.633.850	50.345.724.262
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI di cui RISCOSSIONE CREDITI	1.981.528.304 329.028.304	1.905.728.304 344.228.304	1.446.728.304 356.228.304
TOTALE ENTRATE FINALI	495.702.710.899	520.282.372.154	536.643.262.566
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	362.583.785.018	314.133.425.055	338.267.179.313
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	858.286.495.917	834.415.797.209	874.910.441.879
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	583.641.245.915	572.094.873.418	577.165.580.848
TITOLO II - SPESE D'INVESTIMENTO di cui ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	42.024.933.200 857.834.906	34.687.547.306 806.834.906	34.027.983.530 606.834.906
TOTALE SPESE FINALI	625.666.179.115	606.782.420.724	611.193.564.378
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	232.620.316.802	227.633.376.485	263.716.877.501
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	858.286.495.917	834.415.797.209	874.910.441.879
RISULTATI DIFFERENZIALI			
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE	493.721.182.595	518.376.643.850	535.196.534.262
SPESE CORRENTI (-)	583.641.245.915	572.094.873.418	577.165.580.848
RISPARMIO PUBBLICO	-89.920.063.320	-53.718.229.568	-41.969.046.586
TOTALE ENTRATE FINALI	495.702.710.899	520.282.372.154	536.643.262.566
TOTALE SPESE FINALI (-)	625.666.179.115	606.782.420.724	611.193.564.378
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-129.963.468.216	-86.500.048.570	-74.550.301.812
TOTALE ENTRATE FINALI AL NETTO DELLA RISCOSSIONE CREDITI	495.373.682.595	519.938.143.850	536.287.034.262
TOTALE SPESE FINALI AL NETTO DI ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (-)	624.808.344.209	605.975.585.818	610.586.729.472
INDEBITAMENTO NETTO	-129.434.661.614	-86.037.441.968	-74.299.695.210
TOTALE ENTRATE FINALI	495.702.710.899	520.282.372.154	536.643.262.566
TOTALE COMPLESSIVO SPESE (-)	858.286.495.917	834.415.797.209	874.910.441.879
RICORSO AL MERCATO	-362.583.785.018	-314.133.425.055	-338.267.179.313

segue: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA TRIENNALE 2015 - 2017 (in euro)					
MINISTERI	SPESA CORRENTE				
	FUNZIONAMENTO	INTERVENTI	ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	2015 20.678.673.486	206.004.300.243	31.298.736.656	87.966.516.959	345.938.227.354
	2016 20.685.778.997	194.316.884.385	31.104.370.772	90.494.250.871	336.591.285.025
	2017 20.692.966.315	195.257.508.003	30.167.262.088	90.914.989.762	337.032.726.168
SVILUPPO ECONOMICO	2015 199.475.958	388.486.713	16.709.925	99.155.784	653.808.380
	2016 179.422.586	210.956.296	35.996.762	58.871.155	485.246.799
	2017 177.979.009	210.778.817	35.939.896	48.386.972	473.084.694
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	2015 456.145.850	123.241.540.128	4.753.287.411	<<	128.450.973.389
	2016 443.428.226	128.018.190.046	317.157.101	<<	128.778.775.373
	2017 439.102.731	133.368.027.961	317.119.372	<<	134.114.250.064
GIUSTIZIA	2015 6.475.369.926	990.835.220	165.272.197	<<	7.631.477.343
	2016 6.531.670.705	939.113.005	174.030.945	<<	7.644.814.655
	2017 6.600.421.441	845.353.425	203.927.057	<<	7.649.701.923
AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2015 838.625.237	1.279.223.149	10.216.768	<<	2.128.065.154
	2016 835.614.394	1.278.080.762	14.723.583	<<	2.128.418.739
	2017 833.516.829	1.276.858.369	10.220.256	<<	2.120.595.454
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2015 41.214.046.720	7.730.906.635	1.183.663.982	8.938.086	50.137.555.423
	2016 40.934.447.246	7.694.001.460	3.193.669.118	7.835.085	51.829.952.909
	2017 40.984.736.844	7.648.678.292	3.193.669.118	6.442.153	51.833.626.207
INTERNO	2015 9.988.156.503	10.692.906.658	147.686.552	<<	20.828.749.713
	2016 9.812.030.475	7.207.794.048	160.943.327	<<	17.180.767.850
	2017 9.757.223.202	6.785.281.984	154.487.459	<<	16.696.982.625
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	2015 84.373.204	272.060.298	11.072.425	2.989.867	370.495.794
	2016 83.943.941	296.782.001	10.702.966	2.658.242	394.087.150
	2017 83.547.786	246.976.417	10.156.241	2.314.398	342.994.842
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	2015 1.057.175.817	5.914.074.113	60.108.632	<<	7.031.358.562
	2016 1.043.185.528	5.828.414.267	56.345.454	<<	6.927.945.249
	2017 1.040.864.043	5.683.239.380	60.220.151	<<	6.784.323.574
DIFESA	2015 16.110.248.230	221.471.577	680.883.107	<<	17.012.602.914
	2016 15.930.186.419	202.506.738	687.060.249	<<	16.819.753.406
	2017 15.942.714.160	201.554.253	677.753.405	<<	16.822.021.818
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2015 564.334.455	364.546.170	10.421.494	<<	939.302.119
	2016 576.210.947	356.818.685	10.888.755	<<	945.918.387
	2017 567.630.775	353.869.773	10.552.531	<<	932.053.079
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	2015 762.371.737	408.690.481	96.959.250	<<	1.268.021.468
	2016 750.674.636	406.291.298	107.130.485	<<	1.264.096.419
	2017 749.132.745	404.410.255	107.124.560	<<	1.260.667.560
SALUTE	2015 182.192.335	1.055.632.809	12.783.158	<<	1.250.608.302
	2016 178.496.989	904.480.253	20.834.215	<<	1.103.811.457
	2017 178.572.198	903.265.708	20.814.934	<<	1.102.652.840
TOTALE	2015 98.611.189.468	358.544.654.194	38.447.801.557	88.037.600.696	563.641.245.915
	2016 97.985.091.089	347.662.313.244	35.893.853.732	90.553.615.353	572.094.873.418
	2017 98.048.407.878	353.175.782.617	34.969.257.068	90.972.133.285	577.165.580.848

segue: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA TRIENNALE 2015 - 2017
(in euro)

MINISTERI	SPESA IN CONTO CAPITALE					TOTALE	TOTALE SPESE FINALI	RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	TOTALE GENERALE
	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	TOTALE					
ECONOMIA E FINANZE	2015	18.021.387.292	861.001.829	2.917.850.778	21.800.249.899	367.798.477.253	232.245.300.472	599.983.777.725	
	2016	15.932.066.129	859.982.584	3.084.055.154	19.876.103.867	356.467.388.892	227.244.964.576	583.712.353.468	
	2017	16.642.285.953	841.205.938	3.253.925.893	20.537.417.784	357.570.143.952	263.347.827.825	620.917.971.777	
SVILUPPO ECONOMICO	2015	3.616.316.461	<<	20.000.000	3.636.316.461	4.290.124.841	253.209.969	4.543.334.810	
	2016	3.569.874.539	<<	54.000.000	3.623.874.539	4.109.121.338	263.494.598	4.372.615.936	
	2017	2.933.618.348	<<	75.300.000	3.008.918.348	3.492.003.042	273.978.781	3.755.981.823	
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	2015	110.156.361	<<	3.000.000	113.156.361	128.564.129.750	<<	128.564.129.750	
	2016	9.544.374	<<	3.200.000	12.744.374	128.791.519.747	<<	128.791.519.747	
	2017	9.525.685	<<	<<	9.525.685	134.123.775.749	<<	134.123.775.749	
GIUSTIZIA	2015	129.781.227	<<	5.000.000	134.781.227	7.766.258.570	<<	7.766.258.570	
	2016	116.885.083	<<	6.400.000	123.285.083	7.768.099.738	<<	7.768.099.738	
	2017	116.652.337	<<	<<	116.652.337	7.766.354.260	<<	7.766.354.260	
AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2015	43.320.379	<<	<<	43.320.379	2.171.385.533	<<	2.171.385.533	
	2016	8.379.795	<<	<<	8.379.795	2.136.798.534	<<	2.136.798.534	
	2017	8.359.296	<<	<<	8.359.296	2.128.954.750	<<	2.128.954.750	
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2015	2.421.512.735	<<	20.000.000	2.441.512.735	52.579.068.158	26.490.252	52.605.558.410	
	2016	2.189.549.460	<<	30.000.000	2.189.549.460	54.019.502.369	26.715.038	54.046.217.407	
	2017	2.249.036.141	<<	50.000.000	2.299.036.141	54.132.562.348	23.068.217	54.155.630.565	
INTERNO	2015	2.510.757.661	200.000.000	5.200.000	2.715.957.661	23.544.707.374	44.015.761	17.906.929.439	
	2016	482.145.828	200.000.000	<<	682.145.828	17.862.913.678	43.279.822	17.906.929.439	
	2017	392.278.806	200.000.000	<<	592.278.806	17.289.261.431	15.594.622	17.304.856.053	
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	2015	293.662.058	<<	14.800.000	308.462.058	678.957.852	10.160.732	689.118.584	
	2016	282.117.706	<<	4.000.000	286.117.706	680.204.856	10.492.357	690.697.213	
	2017	178.209.311	<<	<<	178.209.311	521.204.153	10.836.202	532.040.355	
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	2015	4.778.431.224	<<	1.611.777.041	6.390.208.265	13.421.566.827	<<	13.421.566.827	
	2016	3.617.049.407	<<	1.588.410.203	5.205.459.610	12.133.404.859	<<	12.133.404.859	
	2017	3.073.182.090	<<	1.588.410.203	4.661.592.293	11.445.915.867	<<	11.445.915.867	
DIFESA	2015	3.687.882.530	<<	10.000.000	3.707.882.530	20.720.495.444	<<	20.720.495.444	
	2016	2.031.603.420	<<	9.900.000	2.041.503.420	18.861.256.826	<<	18.861.256.826	
	2017	2.025.329.678	<<	<<	2.025.329.678	18.847.351.496	<<	18.847.351.496	
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2015	406.520.935	<<	55.695.150	462.216.085	1.401.518.204	<<	1.401.518.204	
	2016	204.819.786	<<	58.800.000	263.619.786	1.209.538.173	<<	1.209.538.173	
	2017	186.281.681	<<	100.000.000	286.281.681	1.218.334.760	<<	1.218.334.760	
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	2015	242.596.048	<<	15.823.017	258.419.065	1.526.440.533	41.905.555	1.568.346.088	
	2016	357.738.571	<<	6.600.000	364.338.571	1.628.434.990	43.694.155	1.672.029.145	
	2017	303.958.117	<<	<<	303.958.117	1.564.625.677	45.571.854	1.610.197.531	
SALUTE	2015	2.440.474	<<	10.000.000	12.440.474	1.263.048.776	<<	1.263.048.776	
	2016	425.267	<<	10.000.000	1.114.236.724	1.114.236.724	<<	1.114.236.724	
	2017	424.053	<<	<<	424.053	1.103.076.893	<<	1.103.076.893	
TOTALE	2015	36.274.785.365	1.061.001.829	4.689.145.986	42.024.933.200	625.666.179.115	232.620.316.802	858.286.495.917	
	2016	28.772.199.385	1.059.982.584	4.855.365.357	34.687.547.306	606.782.420.724	227.633.376.485	834.415.797.209	
	2017	28.119.141.496	841.205.938	5.067.636.098	34.027.983.530	611.193.564.378	263.716.877.501	874.910.441.879	

ALLEGATO B

RIPARTIZIONE DIVISIONI PER MINISTERO DELLE SPESE - BILANCIO DI CASSA TRIENNALE 2015 - 2017

(in Euro)

MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE DELLE SPESE
ECONOMIA E FINANZE	540.954.644,965 524.823.300,540 562.311.647,248	964.937,199 1.003.033,365 164.853,571	1.983.918,902 2.005.015,515 2.016,251,012	12.766.779,183 12.723.056,750 13.325.051,983	7.677,782 7.589,300 4.284,432	2.824.002,868 2.678.375,220 2.547.668,026	7.886.401,454 8.026.429,296 8.333.826,114	3.803.653,687 3.791.441,945 3.787.890,165	14.385,104 15.891,811 16.572,085	28.767.376,930 28.638.219,725 28.409.927,630	599.963.777,724 583.712.353,467 620.917.971,776
SVILUPPO ECONOMICO	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	4.427.213,453 4.260.196,784 3.643.833,268	46.428,432 45.775,680 45.713,460	2.000,000 2.000,000 2.000,000	12.455,087 12.465,087 12.465,087	56.237,838 52.188,384 51.980,007	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	4.543.334,810 4.372.815,935 3.755.981,822
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	19.771.971,767 22.463.825,998 22.429,527,945	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	108.792,157,982 106.327,693,748 111.694,247,803	128.564,128,749 128.791,519,748 134.123,775,748
GIUSTIZIA	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	7.766,258,570 220,391 7.768,098,738
AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2.171.385,533 2.136.798,534 2.128.954,750	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	4.921 4.925 4.925	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	2.171.385,533 2.136.798,534 2.128.954,750
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.049.645,993 2.060.600,269 2.187.146,954	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	4.921 4.925 4.925	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	52.605,556,410 54.046,217,407 54.155,630,565
INTERNO	13.060,968,150 7.582,753,811 7.072,435,622	4.466,854 4.456,207 4.445,862	9.719,862,062 9.569,373,309 9.486,113,269	10.948,020 10.948,020 10.948,020	16.435,520 5.435,520 5.435,520	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	5.413,171 5.415,548 5.179,478	111.178,590 103.000,000 103.000,000	659,644,828 635.547,023 615.298,271	23.587,957,195 17.906,929,438 17.304,856,052
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	668,611,062 660,189,314 507,580,450	30.507,521 30.507,898 24.459,905	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	689,116,583 690,897,212 532,040,355
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	165.682,561 153.785,940 153.345,944	<<< <<< <<<	882,151,541 757,341,074 706,171,652	10.513,403,861 9.621,961,534 9.274,478,087	283,232 345,501 408,178	1.818,505,531 1.521,340,809 1.256,592,006	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	51.630,000 78.630,000 54.930,000	13.421,566,826 12.133,404,858 11.445,915,867
DIFESA	90.896,244 90.892,624 90.892,092	17.747,789,728 15.917,778,818 15.893,573,266	2.817,615,091 2.788,741,487 2.807,078,678	7.655,953 2.127,927 2.093,699	710,727 785,557 793,248	26.967,701 24.460,513 24.460,513	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	28.850,000 28.460,000 28.460,000	20.720,495,444 18.861,255,826 18.847,351,496
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	301,378,510 291,008,819 286,673,374	904,840,584 716,809,286 733,527,913	186,081,966 201,511,502 197,925,512	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	216,143 208,565 207,960	1.401,615,203 1.209,538,172 1.218,334,759
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	51.505,555 43.694,155 46.571,854	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	29.833,624 29.843,812 29.843,812	800,227 796,662 796,662	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	1.486,191,182 1.597,779,016 1.533,969,703	<<< <<< <<<	15,500 15,500 15,500	1.568,346,088 1.672,129,145 1.610,197,531
SALUTE	17.623,669 17.623,669 17.623,669	<<< <<< <<<	10.419,105 10.429,800 10.598,172	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	830,242,200 731,103,607 719,776,420	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	355,079,648 355,079,648 355,079,648	1.263,048,776 1.114,236,724 1.103,076,893
TOTALE	566.552,272,570 536.929,449,542 574.007,618,133	18.717,203,761 16.925,268,390 16.062,872,689	23.481,404,390 23.187,769,351 23.081,010,437	48.432,651,466 49.828,774,936 49.449,309,162	924,038,888 922,439,036 762,937,452	4.701,993,421 4.256,664,440 3.855,170,550	8.739,098,741 8.769,987,990 9.066,057,621	5.351,495,878 5.446,624,893 5.379,019,353	50,681,471,190 52,084,504,024 52,088,050,771	138,704,875,576 136,064,074,600 141,158,395,796	668,286,495,911 694,415,797,202 874,910,441,874

RIPARTIZIONE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI - BILANCIO DI CASSA TRIENNALE 2015 - 2017		CLASSIFICAZIONE ECONOMICA					ALLEGATO B/1		
		(in euro)							
MINISTERI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CONSUMI INTERMEDI	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE			
ECONOMIA E FINANZE	2015 15.526.864.297	5.573.340.258	230.812.979	131.438.025.208	11.293.914.466	5.142.404.462			
	2016 15.656.669.240	5.516.932.264	230.087.823	119.663.367.541	11.157.232.765	4.370.678.868			
	2017 15.635.437.525	5.578.307.942	231.182.295	120.042.117.351	11.126.589.145	4.447.505.497			
SVILUPPO ECONOMICO	2015 163.550.021	40.835.792	9.711.596	257.390.310	<<	50.075.989			
	2016 150.972.294	29.344.557	8.659.107	108.659.132	<<	55.871.871			
	2017 150.745.071	28.348.040	8.724.753	108.668.422	<<	55.620.780			
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	2015 325.100.069	62.163.041	20.410.900	127.316.779.077	341.041.288	25.473.909			
	2016 317.221.820	59.411.392	19.903.055	127.725.813.631	294.524.987	5.698.380			
	2017 313.222.446	59.572.911	19.647.145	133.070.790.138	294.663.941	187.722			
GIUSTIZIA	2015 5.279.760.975	1.457.847.653	336.380.610	132.732.523	169.711.741	9.801.168			
	2016 5.247.980.993	1.507.401.431	333.636.165	88.277.016	167.562.040	9.325.584			
	2017 5.228.394.278	1.596.464.189	332.951.623	<<	167.328.813	9.325.584			
AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2015 715.988.680	117.894.056	13.436.075	17.036.171	23.851.971	<<			
	2016 717.019.533	113.892.810	13.381.835	16.553.619	20.264.528	<<			
	2017 715.125.132	113.844.660	13.223.437	16.511.402	20.216.457	<<			
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2015 39.061.266.521	849.183.400	2.441.556.062	7.210.646.783	22.401.647	541.083.062			
	2016 40.813.204.067	727.562.205	2.431.700.252	7.178.820.162	16.518.394	541.835.089			
	2017 40.961.148.427	727.563.695	2.434.000.051	7.133.623.287	16.435.850	541.835.089			
INTERNO	2015 8.335.566.030	1.194.565.426	531.072.612	9.906.233.839	706.301.513	20.574.805			
	2016 8.211.916.144	1.155.304.400	524.281.315	6.447.076.324	701.888.726	2.027.385			
	2017 8.162.273.005	1.153.577.133	520.568.011	6.046.388.796	681.965.347	2.027.385			
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	2015 64.815.022	108.382.346	4.392.669	170.461.555	<<	3.021.082			
	2016 64.565.853	114.186.212	4.374.132	189.255.450	<<	3.021.082			
	2017 64.318.547	114.614.120	4.355.589	138.879.278	<<	3.021.082			
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	2015 851.461.357	178.507.686	52.799.058	5.254.401.728	18.900.000	602.563.214			
	2016 848.127.849	169.311.684	52.770.843	5.191.539.340	18.900.000	588.423.780			
	2017 845.768.550	170.340.974	52.398.611	5.070.235.682	18.900.000	583.923.711			
DIFESA	2015 15.114.235.979	607.448.473	904.288.675	53.327.344	32.435.315	<<			
	2016 15.016.201.653	521.842.736	900.795.508	47.715.298	31.183.828	<<			
	2017 15.018.680.317	521.969.132	901.469.225	47.688.513	30.270.714	<<			
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2015 491.446.133	149.675.444	31.484.164	144.184.071	522.113	115.560.845			
	2016 503.306.657	139.835.966	32.358.384	138.940.758	490.335	124.163.563			
	2017 495.525.013	139.776.106	31.866.927	139.676.412	488.622	118.482.653			
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	2015 689.456.407	80.638.503	40.291.526	323.618.189	41.903.660	55.849.434			
	2016 688.119.080	72.026.597	40.181.044	320.804.584	42.514.558	55.931.423			
	2017 687.158.808	71.682.532	39.637.565	320.804.584	42.511.214	55.931.423			
SALUTE	2015 120.560.998	80.437.051	6.371.443	508.879.426	507.603.017	<<			
	2016 120.458.913	77.659.976	6.365.464	406.774.300	457.762.054	<<			
	2017 120.374.773	78.186.565	6.359.957	404.210.533	457.752.256	<<			
TOTALE	2015 86.740.051.489	10.500.919.029	4.623.006.369	282.743.716.224	13.156.586.741	6.566.407.980			
	2016 86.467.763.996	10.204.712.230	4.596.694.927	267.523.597.155	12.908.862.245	6.756.977.025			
	2017 86.398.171.892	10.355.427.999	4.596.605.189	272.539.564.398	12.857.142.359	6.797.870.826			

		CLASSIFICAZIONE ECONOMICA							ALLEGATO B/1	
RIPARTIZIONE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI - BILANCIO DI CASSA TRIENNALE 2015 - 2017		(in euro)								
MINISTERI		TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	AMMORTAMENTI	ALTRE USCITE CORRENTI	TOTALE		
ECONOMIA E FINANZE	2015	39.010.104	18.900.000.000	87.282.864.492	54.664.370.168	923.000.000	14.904.120.920	345.938.227.354		
	2016	38.888.870	19.100.000.000	89.722.342.146	55.422.665.749	953.000.000	14.757.389.739	336.591.285.025		
	2017	38.680.545	19.100.000.000	90.049.264.354	55.886.745.749	983.000.000	13.913.685.765	337.032.726.168		
SVILUPPO ECONOMICO	2015	48.892.692	<<	69.155.784	<<	<<	14.196.198	653.808.380		
	2016	45.228.470	<<	58.871.155	<<	<<	27.440.213	485.245.799		
	2017	45.217.323	<<	48.386.972	<<	<<	27.383.333	473.084.694		
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	2015	<<	<<	<<	42.000.000	<<	318.005.095	128.450.973.389		
	2016	<<	<<	<<	42.000.000	<<	314.202.298	128.778.775.373		
	2017	<<	<<	<<	42.000.000	<<	314.165.751	134.114.250.064		
GIUSTIZIA	2015	<<	<<	942.084	<<	<<	244.300.599	7.631.477.343		
	2016	<<	<<	942.084	<<	<<	289.669.342	7.644.814.655		
	2017	<<	<<	942.084	<<	<<	314.295.362	7.649.701.923		
AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2015	1.237.699.485	<<	<<	<<	<<	2.188.716	2.128.065.154		
	2016	1.240.616.478	<<	<<	<<	<<	6.689.936	2.128.418.739		
	2017	1.239.484.452	<<	<<	<<	<<	2.189.914	2.120.595.454		
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2015	2.304.925	<<	8.938.086	<<	<<	154.937	50.137.555.423		
	2016	2.322.718	<<	7.835.085	<<	<<	10.154.937	51.829.952.909		
	2017	2.322.718	<<	6.442.153	<<	<<	10.154.937	51.833.526.207		
INTERNO	2015	3.769.357	<<	29.069.712	58.993.457	<<	42.562.962	20.828.749.713		
	2016	3.769.259	<<	27.250.510	58.993.457	<<	48.260.330	17.180.767.850		
	2017	3.769.199	<<	25.308.164	58.993.457	<<	41.912.128	16.896.882.625		
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	2015	8.102.389	<<	2.989.867	<<	<<	8.330.864	370.495.794		
	2016	8.124.074	<<	2.658.242	<<	<<	7.902.005	394.087.150		
	2017	8.124.074	<<	2.314.398	<<	<<	7.367.754	342.994.842		
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	2015	1.101.317	<<	208.900	5.147.221	<<	56.248.181	7.031.358.562		
	2016	1.101.317	<<	208.900	5.158.697	<<	52.402.839	6.927.945.249		
	2017	1.101.317	<<	208.900	5.158.697	<<	56.287.132	6.784.323.574		
DIFESA	2015	155.280.985	<<	531.000	85.000.000	<<	60.045.133	17.012.602.814		
	2016	155.287.789	<<	431.000	85.000.000	<<	61.295.594	16.819.753.406		
	2017	155.287.636	<<	431.000	85.000.000	<<	61.225.281	16.822.021.818		
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2015	424.101	<<	<<	<<	<<	6.005.248	939.302.119		
	2016	424.101	<<	<<	<<	<<	6.398.623	945.918.387		
	2017	424.101	<<	<<	<<	<<	5.783.245	932.053.079		
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	2015	<<	<<	15.458.801	1.864	<<	20.802.084	1.268.021.468		
	2016	<<	<<	13.671.201	1.549	<<	30.846.383	1.264.096.419		
	2017	<<	<<	11.793.502	1.549	<<	30.946.383	1.260.567.560		
SALUTE	2015	17.654.169	<<	<<	<<	<<	9.112.198	1.250.608.302		
	2016	17.654.169	<<	<<	<<	<<	17.136.581	1.103.811.457		
	2017	17.654.169	<<	<<	<<	<<	17.114.587	1.102.562.840		
TOTALE	2015	1.514.249.534	18.900.000.000	87.409.659.726	54.875.512.710	923.000.000	15.686.094.133	583.641.245.915		
	2016	1.513.417.245	19.100.000.000	88.834.210.323	55.613.848.452	953.000.000	15.629.788.820	572.094.873.418		
	2017	1.512.275.534	19.100.000.000	90.145.091.523	56.077.899.452	983.000.000	14.802.511.572	577.165.580.848		

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA									
RIPARTIZIONE PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE - BILANCIO DI CASSA TRIENNALE 2015 - 2017									
(in euro)									
MINISTERI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	TOTALE	ALLEGATO B/1
ECONOMIA E FINANZE	2015 327.514.208	14.863.164.000	2.716.836.299	213.494.331	84.416.465	3.006.989.690	607.834.906	21.800.249.899	
	2016 367.625.115	11.543.947.234	3.931.508.142	188.661.002	66.115.141	3.171.412.327	606.834.906	19.876.103.867	
	2017 377.332.220	12.085.312.873	4.322.152.382	937.597	66.862.676	3.277.985.030	406.834.906	20.537.417.784	
SVILUPPO ECONOMICO	2015 8.280.576	225.945.208	3.326.991.934	<<	<<	25.098.741	50.000.000	3.636.316.461	
	2016 8.079.993	204.316.162	3.355.478.384	<<	<<	56.000.000	<<	3.623.874.539	
	2017 8.041.290	194.283.839	2.729.293.219	<<	<<	77.300.000	<<	3.008.918.348	
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	2015 5.431.757	4.724.804	100.000.000	<<	<<	3.000.000	<<	113.155.361	
	2016 5.082.575	4.461.799	<<	<<	<<	3.200.000	<<	12.744.374	
	2017 5.067.832	4.457.853	<<	<<	<<	<<	<<	9.525.685	
GIUSTIZIA	2015 129.781.227	<<	<<	<<	<<	5.000.000	<<	134.781.227	
	2016 116.885.083	<<	<<	<<	<<	6.400.000	<<	123.285.083	
	2017 116.652.337	<<	<<	<<	<<	<<	<<	116.652.337	
AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2015 8.655.328	<<	<<	<<	34.865.051	<<	<<	43.320.379	
	2016 8.379.795	<<	<<	<<	<<	<<	<<	8.379.795	
	2017 8.359.296	<<	<<	<<	<<	<<	<<	8.359.296	
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2015 6.138.258	2.193.878.988	60.803.041	<<	160.692.448	20.000.000	<<	2.441.572.735	
	2016 16.308.144	1.923.745.827	58.803.041	<<	160.692.448	30.000.000	<<	2.189.549.460	
	2017 16.308.144	2.015.232.508	58.803.041	<<	160.692.448	50.000.000	<<	2.298.036.141	
INTERNO	2015 202.374.631	2.308.383.030	<<	<<	<<	5.200.000	200.000.000	2.715.967.661	
	2016 226.610.452	255.535.376	<<	<<	<<	<<	200.000.000	682.145.828	
	2017 270.211.458	122.067.348	<<	<<	<<	<<	200.000.000	592.278.806	
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	2015 55.665.703	237.996.355	<<	<<	<<	14.800.000	<<	308.462.058	
	2016 23.983.239	258.134.467	<<	<<	<<	4.000.000	<<	286.117.706	
	2017 24.945.102	153.864.209	<<	<<	<<	<<	<<	178.209.311	
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	2015 724.311.759	1.181.565.030	2.549.866.640	8.948.358	94.320	1.925.402.158	<<	6.390.208.265	
	2016 330.249.158	1.222.686.180	1.737.960.262	8.122.026	95.165	1.906.346.819	<<	5.205.459.610	
	2017 289.839.354	833.003.583	749.725.776	10.231.756	117.388	2.808.675.436	<<	4.661.592.293	
DIFESA	2015 3.658.662.806	<<	<<	14.617	39.215.107	10.000.000	<<	3.707.892.530	
	2016 1.982.373.686	<<	<<	14.617	39.215.107	9.900.000	<<	2.041.503.420	
	2017 1.986.099.954	<<	<<	14.617	39.215.107	<<	<<	2.025.329.678	
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	2015 206.172.445	55.194.047	145.184.443	<<	<<	55.695.150	<<	462.216.085	
	2016 85.376.763	57.073.686	62.369.377	<<	<<	59.800.000	<<	263.619.786	
	2017 85.343.621	38.575.619	62.362.441	<<	<<	100.000.000	<<	286.281.681	
BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	2015 101.689.302	4.907.391	130.062.403	6.036.952	<<	15.823.017	<<	258.419.065	
	2016 215.975.762	6.431.806	128.743.328	6.587.877	<<	6.600.000	<<	364.336.571	
	2017 164.125.765	5.501.149	127.743.328	6.587.877	<<	<<	<<	303.958.117	
SALUTE	2015 2.392.226	<<	<<	<<	<<	10.048.248	<<	12.440.474	
	2016 378.326	<<	<<	<<	<<	10.046.941	<<	10.425.267	
	2017 377.248	<<	<<	<<	<<	46.805	<<	424.053	
TOTALE	2015 5.436.970.228	21.075.748.653	9.029.744.760	228.494.258	299.083.391	5.087.057.004	857.834.906	42.024.933.200	
	2016 3.387.308.121	15.476.332.337	9.274.862.472	203.365.522	286.117.861	5.262.706.087	606.834.906	34.687.547.306	
	2017 3.322.102.621	15.452.299.081	8.046.080.185	17.771.847	266.887.619	6.314.007.271	606.834.906	34.027.983.530	

ALLEGATO B/2				
BILANCIO TRIENNALE DI CASSA 2015 - 2017				
ANALISI PER CATEGORIA DELLE ENTRATE FINALI				
(in Euro)				
	2015	2016	2017	
TITOLO I				
- ENTRATE TRIBUTARIE				
CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	238.637.310.000	246.206.310.000	249.692.610.000	
CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	146.557.400.000	162.154.600.000	174.593.100.000	
CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	36.280.100.000	36.277.100.000	37.231.100.000	
CATEGORIA IV - MONOPOLI	10.815.000.000	11.039.000.000	11.343.000.000	
CATEGORIA V - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	11.889.000.000	11.935.000.000	11.991.000.000	
TOTALE	444.178.810.000	466.612.010.000	484.850.810.000	
TITOLO II				
- ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE				
CATEGORIA VI - PROVENTI SPECIALI	691.705.822	691.705.822	691.705.822	
CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	19.195.456.085	18.437.352.585	18.077.970.585	
CATEGORIA VIII - PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	290.700.000	295.700.000	296.700.000	
CATEGORIA IX - PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	1.263.000.000	1.200.000.000	1.100.000.000	
CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	2.718.345.000	2.680.648.000	2.653.348.976	
CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	23.034.225.423	24.010.165.123	24.976.949.923	
CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	2.348.940.265	2.449.082.320	2.549.048.956	
TOTALE	49.542.372.595	49.764.633.850	50.345.724.262	
TITOLO III				
- ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				
CATEGORIA XIII - VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	729.500.000	608.500.000	107.500.000	
CATEGORIA XIV - AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	923.000.000	963.000.000	963.000.000	
CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	329.028.304	344.228.304	356.228.304	
TOTALE	1.981.528.304	1.905.728.304	1.446.728.304	
TOTALE ENTRATE FINALI	495.702.710.899	520.292.372.154	536.643.262.566	

ALLEGATO B/3			
BILANCIO TRIENNALE DI CASSA 2015 - 2017			
ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI			
(in Euro)			
	2015	2016	2017
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	86.740.091.489	88.457.763.996	88.398.171.892
CONSUMI INTERMEDI	10.500.919.029	10.204.712.230	10.355.427.999
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4.623.008.369	4.598.694.927	4.596.605.189
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	282.743.716.224	267.523.597.155	272.539.584.398
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13.158.588.741	12.908.862.245	12.857.142.359
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	6.568.407.960	5.756.977.025	5.797.870.926
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.514.249.534	1.513.417.245	1.512.275.534
RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA	18.900.000.000	19.100.000.000	19.100.000.000
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	87.409.659.726	89.834.210.323	90.145.091.527
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	54.875.512.710	55.613.849.452	56.077.899.452
AMMORTAMENTI	923.000.000	953.000.000	983.000.000
ALTRE USCITE CORRENTI	15.886.094.133	15.629.788.820	14.802.511.572
TOTALE	583.641.245.915	572.094.873.418	577.165.580.848

BILANCIO TRIENNALE DI CASSA 2015 - 2017 ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI (in Euro)		ALLEGATO B/3		
	2015	2016	2017	
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	5.436.970.228	3.397.308.121	3.322.102.621	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	21.075.748.653	15.476.332.337	15.452.299.081	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	9.029.744.760	9.274.862.472	8.048.080.185	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	228.494.258	203.385.522	17.771.847	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	299.083.391	266.117.861	266.887.619	
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	5.097.057.004	5.262.706.087	6.314.007.271	
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	857.834.906	806.834.906	606.834.906	
TOTALE	42.024.933.200	34.687.547.306	34.027.983.530	
TOTALE SPESE FINALI	625.666.179.115	606.782.420.724	611.193.564.378	

C) BILANCIO PROGRAMMATICO

BILANCIO PROGRAMMATICO DELLO STATO 2015-2017 (Al netto delle regolazioni contabili, debitorie e dei rimborsi IVA.)							
	Consuntivo 2013 accertamenti/ impegni	LB 2014	LB 2014 Assestato	2015	2016	2017	Tassi di variazione medi
Entrate Tributarie <i>In % sul PIL</i>	440,4 27,2	452,1 27,8	448,6 27,6	447,4 27,2	471,0 27,9	486,9 27,9	4,3
Altre Entrate <i>In % sul PIL</i>	87,9 5,4	66,2 4,1	69,2 4,3	69,4 4,2	69,6 4,1	69,7 4,0	0,3
ENTRATE FINALI <i>In % sul PIL</i>	528,3 32,6	518,3 31,9	517,8 31,8	516,7 31,4	540,6 32,0	556,6 31,9	3,8
Spese correnti netto interessi <i>In % sul PIL</i>	399,2 24,7	408,5 25,1	411,6 25,3	445,1 27,0	442,9 26,2	447,2 25,7	0,2
Interessi <i>In % sul PIL</i>	81,9 5,1	93,5 5,7	89,6 5,5	87,4 5,3	90,0 5,3	90,1 5,2	1,5
Spese in conto capitale <i>In % sul PIL</i>	71,1 4,4	54,6 3,4	58,1 3,6	38,3 2,3	34,8 2,1	34,3 2,0	-5,2
SPESE FINALI <i>In % sul PIL</i>	552,2 34,1	556,6 34,2	559,4 34,4	570,7 34,7	567,6 33,6	571,6 32,8	0,1
RISPARMIO PUBBLICO <i>In % sul PIL</i>	45,0 2,8	14,4 0,9	14,7 0,9	-17,7 -5,2	5,8 0,3	17,8 1,0	
SALDO NETTO DA FINANZIARE <i>In % sul PIL</i>	-23,9 -1,5	-38,3 -2,4	-41,6 -2,6	-54,0 -3,3	-27,0 -1,6	-15,0 -0,9	
AVANZO PRIMARIO <i>In % sul PIL</i>	58,0 3,6	55,2 3,4	48,0 3,0	33,4 2,0	63,0 4,3	75,1 4,3	
SALDO DI BILANCIO ESCLUSE LE PARTITE FINANZIARIE <i>In % sul PIL</i>	1,5 0,1	-23,2 -1,4	-23,5 -1,4	-53,5 -3,2	-26,6 -1,6	-14,8 -0,8	
PIL ai prezzi di mercato	1.618,9	1.626,5	1.626,5	1.646,6	1.690,0	1.742,3	

Le tabelle relative ai singoli stati di previsione sono state approvate nel testo del Governo (si veda lo stampato 1699), con le modificazioni risultanti dalla Nota di variazioni (si veda lo stampato 1699-bis) e dalla Seconda Nota di variazioni (si veda lo stampato 1699-ter)